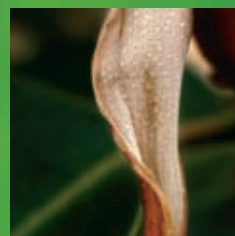



BILANCIO

2007

INDICE



6	RELAZIONE SULLA GESTIONE
6	Risultati dell'anno
6	Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2007
7	Condizioni operative e sviluppo dell'attività
7	Corporate governance
8	Poteri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato
8	1 Andamento della gestione
8	1.1 Gestione tecnico-operativa
11	1.2 Gestione commerciale
17	1.3 Personale e organizzazione
19	1.4 Rapporti intercompany
19	2 Andamento economico reddituale della Società
19	2.1 Conto Economico riclassificato
22	2.2 Stato Patrimoniale riclassificato
23	2.3 Rendiconto finanziario
24	3 Altre informazioni
24	4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
25	4.1 Evoluzione prevedibile della gestione
26	5 Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti
28	BILANCIO AL 31/12/2007
34	NOTA INTEGRATIVA
63	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
67	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultati dell'anno

- Il risultato ante imposte è di euro 15.215.865.
L'utile netto di esercizio è di euro 7.581.066 ed è stato determinato da un positivo andamento della gestione caratteristica. Tale risultato è stato conseguito per effetto dei maggiori ricavi derivanti dall'acquisizione di ulteriori sei Comuni e dai ricavi per i corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione delle "Fonti autonome". Infatti i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati di 33.196.237 euro passando da 75.362.149 del 2006 ad euro 108.558.506.
- Il margine operativo lordo risulta di 26.637 mila euro incrementandosi di 16.182 mila euro rispetto all'esercizio precedente.
- La differenza tra il valore ed i costi della produzione raggiunge i 17.398 mila euro.
- Il costo totale del lavoro è pari a 30.498 mila euro ed è aumentato di 2.692 mila euro rispetto all'anno precedente in seguito all'assunzione di 67 unità di personale e ad incrementi degli oneri aggiuntivi. La forza lavoro stabilizzata al 31/12/2007 risulta essere di 723 unità.
- Il cash-flow gestionale (utile più ammortamenti ed accantonamenti) è stato di 16.821 mila euro, contro i 6.012 mila euro del 2006, contribuendo, in parte, al finanziamento degli investimenti dell'esercizio.

Principali dati economici e finanziari

	(in migliaia di euro)	
	Anno 2006	Anno 2007
Ricavi della gestione caratteristica	88.188	118.599
Margine Operativo Lordo	10.455	26.637
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	4.714	17.398
Utile dell'esercizio	271	7.581
Immobilizzazioni nette	73.953	112.628
Capitale investito netto	210.904	280.911
Patrimonio netto	18.823	40.177
Posizione finanziaria netta	(44.783)	(36.997)
Cash flow gestionale	6.012	16.821
Investimenti materiali ed immateriali	31.212	47.343

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2007

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2007 riporta un utile netto pari a euro 7.581.066.

L'anno 2007 ha confermato la crescita della Società con il conseguimento degli obiettivi fissati sia in termini di gestioni acquisite sia in termini di crescita del fatturato e degli investimenti realizzati. I numeri che con maggior analisi si andranno ad esaminare propongono un'azienda vitale tesa alla realizzazione di obiettivi in linea con i risultati raggiunti.

Come noto, si fa presente che il socio Arips ha alienato le proprie azioni conformemente alla procedura prevista dall'art. 8 dello Statuto. In particolare, l'Arips ha ceduto n. 9.266 azioni pari al 7,948% del capitale sociale, alla Sarnese Vesuviano S.r.l. (Gruppo Acea).

Pertanto, la compagine societaria che si è delineata a seguito della predetta cessione è la seguente:

l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano è titolare di 59.456 azioni pari al 51%;

la Sarnese Vesuviano S.r.l. è titolare di 43.172 azioni pari al 37,032%;

l'A.S.M. è titolare di 13.906 azioni pari al 11,928%;

l'A.S.A.M. è titolare di 46 azioni pari al 0,040%.

Si rappresenta, altresì, che è in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci un termine fino al 31 gennaio 2008 per l'esercizio del diritto di opzio-

ne. In relazione alla suddetta procedura si evidenzia che in data 21 dicembre 2007, l'Ente d'Ambito ha esercitato il diritto d'opzione ed ha autorizzato la Società ad imputare il finanziamento concesso ad aumento di capitale sociale per l'importo di euro 13.772.959.

Inoltre con delibera assembleare del 24 aprile 2007, sono stati nominati gli Amministratori ed i Sindaci per gli esercizi 2007, 2008 e 2009. Per lo stesso periodo è stata incaricata la KPMG S.p.A. del controllo contabile e della certificazione del Bilancio della Società.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 della G.O.R.I. S.p.A. è incluso proporzionalmente nel Bilancio consolidato di ACEA S.p.A..

L'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 30 luglio 2007, ha deliberato di trasferire la sede legale della G.O.R.I. S.p.A. dalla sede in Torre Annunziata (NA), alla via Dante n.1, alla sede in Ercolano (NA), alla via Trentola n. 211.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società gestisce, sulla base di apposita Convenzione stipulata con l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano, il Servizio Idrico Integrato afferente l'Ambito Territoriale Ottimale 3 Sarnese-Vesuviano così come individuato dall'art. 2 della L.R. n. 14/97 nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nei siti di:

Ercolano: Via Trentola, 211 - Sede Legale -
Piano di Sorrento: Via Casa Rosa, 33
Castel San Giorgio: Via R. Ciancio, 36
Gragnano: Via Castellammare, 120
Napoli: Via Depretis, 88
Nola: Via dei Cipressi, 13
Pompei: Via Bartolo Longo, 16
San Vitaliano: Via Nazionale delle Puglie, 283
Torre Annunziata: Via Dante, 1

Corporate governance

Gli organi sociali della G.O.R.I. S.p.A. sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Inoltre, è stata affidata ad una Società di Revisione (KPMG S.p.A.) il controllo contabile ex art. 2409-bis del c.c..

La G.O.R.I. S.p.A. è amministrata da un organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione, composto da undici membri.

A tal riguardo, si rappresenta che l'Assemblea dei Soci, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 729 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26/6/2007, pubblicato sulla G.U. 182 del 7 agosto 2007, ha deliberato, in data 6 novembre 2007, la modifica degli articoli 19 e 20 dello Statuto Sociale, prevedendo le nuove modalità di nomina ed il numero, pari a nove, dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Fino a diverso orientamento e conseguente determinazione dei soci, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione resta invariata.

Il Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, controlla la gestione e vigila sulla corretta amministrazione della Società, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La revisione contabile viene svolta da una società iscritta all'apposito albo secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, a cui è demandata la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture con-

tabili della Società.

Alla Società di Revisione è demandata la verifica che il Bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Poteri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea. In particolare, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti: l'approvazione dei Piani di investimento; l'approvazione dei budget annuali relativi alla gestione e piani pluriennali; l'attuazione dei piani di investimento per interventi di importo superiore ad euro 5.165.000,00; l'approvazione delle linee di credito rese disponibili dalla Società; le cessioni di partecipazioni della G.O.R.I. S.p.A.; l'acquisto, cessione, affitto attivo e passivo di aziende o di rami di azienda; la stipula di joint-ventures ed alleanze strategiche con terzi partner; la determinazione a promuovere giudizi o a resistere in giudizi aventi ad oggetto controversie tra la Società ed i soci, nonché la validità o la legittimità dell'affidamento di servizi pubblici e/o delle concessioni alla società di beni e/o servizi; l'approvazione delle direttive generali di azione della Società e documenti programmatici e di indirizzo sulle linee di strategia industriale e sulle politiche gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione trasmette ai soci le relazioni semestrali sulle sue attività.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le competenze di legge e quelle previste dallo Statuto Sociale. In particolare, al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta una funzione di vigilanza sulle attività di sua competenza e di verifica dell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, nei limiti della delega conferita.

Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato al quale sono conferiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi quelli che per legge o Statuto sono demandati al Consiglio di Amministrazione.

1) Andamento della gestione

1.1 Gestione tecnico-operativa

Nel corso dell'esercizio 2007, G.O.R.I. S.p.A. ha ampliato il proprio perimetro di gestione con l'acquisizione di ulteriori 6 Comuni. Come da prassi per l'avvio delle gestioni fin qui acquisite si sono svolte nel corso dell'esercizio 2007 apposite conferenze di servizi con i Comuni per i quali era programmato l'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato che hanno portato all'acquisizione dei seguenti Comuni:

- 1° gennaio Casalnuovo di Napoli¹ e Striano;
- 1° marzo San Gennaro Vesuviano;
- 1° luglio Pomigliano d'Arco² e Cimitile;
- 1° dicembre Cicciano.

1 In data 29 gennaio 2008 è stato firmato il verbale conclusivo della conferenza di servizi con il Comune di Casalnuovo di Napoli. La gestione effettiva del S.I.I. è stata fissata alla data del 1° marzo 2008 mentre gli effetti contabili amministrativi della medesima gestione decorrono dal 1° gennaio 2007.

2 In data 19 febbraio 2008 è stato firmato il verbale conclusivo della conferenza di servizi tra il Comune di Pomigliano d'Arco, l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano, l'Azienda ASM per il trasferimento del S.I.I. alla GORI S.p.A. a partire dalla data del 1° marzo 2008; nel suddetto verbale è stata stabilita la retroattività degli effetti contabili ed amministrativi da parte di GORI S.p.A., che decorre invece dal 1° luglio 2007.

Per assicurare l'avvio di una regolare gestione, si è proceduto alla stipula di singoli accordi con gli ex Enti Gestori, aventi ad oggetto tra l'altro gli adempimenti propedeutici all'avvio delle gestioni, le modalità ed i criteri di gestione del pregresso nonché la collaborazione delle strutture comunali già operanti nel S.I.I..

Alla luce delle nuove acquisizioni e sulla base dei rilievi effettuati per la rete idrica e fognaria nel corso del 2007, nella tabella di seguito riportata si riassumono i dati di gestione del S.I.I. alla data del 31/12/2007.

Servizio Idrico – Dati Tecnici Esercizio 2007		
Comuni gestiti	(n°)	72
Abitanti serviti	(n°)	1.324.372
Rete idrica distribuzione	(Km)	4.056,2
Rete adduzione	(Km)	208,4
Totale Rete	(Km)	4.264,6
Sorgenti	(n°)	3
Pozzi	(n°)	65
Serbatoi	(n°)	147
Sollevamenti	(n°)	85
Servizio Fognature		
Rete fognaria	(Km)	2.326,7
Sollevamenti	(n°)	132
Servizio Depurazione		
Impianti	(n°)	17

Nel campo della gestione tecnica, alcune delle azioni più significative sono state quelle finalizzate alla riduzione e/o eliminazione di alcune criticità prioritarie circa carenze idriche; le attività di intervento, realizzate nel corso del 2007, in particolare hanno riguardato, oltre alle attività previste nell'ambito dei progetti POR 2000-2006, l'adeguamento funzionale degli impianti dei Comuni entrati in gestione, la rifunionalizzazione e la riabilitazione delle reti idriche fognarie, la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti normativi degli impianti esistenti e l'ammodernamento del parco contatori, mediante attività di sostituzione e nuove installazioni dei misuratori. Nella tabella che segue sono sintetizzati i principali dati che hanno caratterizzato la gestione tecnica dell'esercizio 2007.

Sviluppo e gestione degli impianti 2007		
Nuove condotte idriche posate	(Km)	43
Contatori posati	(n°)	10.366
Contatori sostituiti	(n°)	21.230

La Società ha stipulato in data 15 dicembre 2006, un Protocollo d'Intesa con la Regione Campania e l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano con cui è stato disciplinato e regolamentato tra l'altro il trasferimento del possesso e della gestione delle opere afferenti il S.I.I. ricadenti nel territorio dell'ATO 3 attualmente nella disponibilità e gestione regionale. Nel corso del 2007, come previsto nel Protocollo d'Intesa, si sono avviate le attività di trasferimento degli impianti regionali ed in particolare, in allegato al verbale di adunanza del 24/05/2007, è stato predisposto il cronoprogramma per il trasferimento delle opere regionali.

Nel corso del 2007 è avvenuto il trasferimento dei primi tre lotti previsti nel cronoprogramma ed in particolare:

- con il verbale di adunanza del 24/05/2007 sono state trasferite le opere idriche dell'isola di Capri e del Comune di Visciano;
- con il verbale di adunanza del 18/07/2007 sono state trasferite le opere idriche dell'area nolana;
- con il verbale di adunanza del 26/09/2007 sono state trasferite le opere idriche della penisola sorrentina.

Nel febbraio 2007 con delibera di CdA n.6 del 15/02/2007, l'Ente d'Ambito ha inoltre approvato l'aggiornamento del Piano d'Ambito ed il II Piano Annuale di Attuazione 2007/2009.

L'aggiornamento del Piano d'Ambito, come previsto dal D.lgs. 152/2006 è articolato in quattro sezioni e precisamente: Ricognizione dei servizi e delle infrastrutture, Programma degli interventi, Modello gestionale ed organizzativo e Piano Economico e Finanziario.

Il II Piano Annuale di Attuazione 2007-2009, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 14/97, prevede nel periodo 2007/2013 interventi per un importo complessivo di 160 milioni di euro, divisi in 10 progetti obiettivo.

Investimenti

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato, per quanto riguarda gli investimenti, dalle realizzazioni degli interventi previsti nel I Piano Annuale di Attuazione redatto ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale della Campania n.14/97 approvato dall'Ente d'Ambito in data 21/12/2004 con delibera del Consiglio di Amministrazione n.17.

Il I Piano conteneva, tra gli altri, gli investimenti cofinanziati e, in particolare, le due principali fonti di cofinanziamento sono di seguito riportate:

POR Campania 2000/2006

Nell'ambito della Misura 1.2 del Complemento di programmazione del POR Campania 2000/2006, la Convenzione stipulata in data 19/11/2004 tra la Regione, l'Ente d'Ambito e la G.O.R.I. S.p.A., prevede che il Soggetto Gestore concorra con risorse proprie (derivanti dal meccanismo tariffario) nella misura del 51,26%.

Dei 73 progetti appaltati alla data del 31/12/2006, tutti sono attualmente in fase di esecuzione e ben 16 sono stati ultimati nell'esercizio 2007 e precisamente nella tabella che segue si riporta il dettaglio, per progetto obiettivo, dei progetti ultimati durante l'esercizio 2007.

Il Piano Annuale di Attuazione - POR Misura 1.2. 2000-2006				
Progetto Obiettivo N.	Titolo Progetto Obiettivo	Opere interessate	N. Progetti	N. Progetti realizzati al 31/12/2007
1	Protezione delle fonti di acque sotterranee e interventi di rifunionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione opere di presa.	Aree di salvaguardia, NO_opere di presa, RRR_Opere di presa	3	-
2	Estensione dei sistemi di potabilizzazione delle acque e adeguamento della funzionalità degli impianti esistenti.	NO_Impianti di disinfezione, RRR_Impianti di disinfezione	1	-
3	Estensione, rifunionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione reti fognarie.	NO_Reti fognarie, RRR_Reti fognarie	12	2
4	Estensione, rifunionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione reti idriche.	NO_Reti idriche, RRR_Reti idriche	22	2
5	Adeguamento legislativo e funzionale impianti di depurazione.	RRR_Depuratori comunali	4	4
6	Adeguamento legislativo, rifunionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione impianti di sollevamento idrico e fognario esistenti.	RRR_Sollevamento servizio idrico, RRR_Sollevamento servizio fognario	8	-
7	Adeguamento legislativo e funzionale dei serbatoi.	RRR_Serbatoi	12	1
8	Realizzazione di un sistema di telecontrollo per gli impianti idrici e fognari ed interventi di riduzione delle perdite.	NO_Telecontrollo, Censimento utenze, RRR_Contatori, NO_Contatori, Ricerca perdite tecniche e mappatura rete	11	7
Totale Piano Annuale di Attuazione			73	16

È da sottolineare che tutte le direzioni dei lavori sono state realizzate con il personale interno avvalendosi del supporto di strutture esterne. In tali attività sono direttamente coinvolte molte strutture aziendali, ed in particolare l'intera struttura dei servizi tecnici, gli uffici tecnici dei bacini ed il personale dei centri operativi per la loro conoscenza dei territori gestiti.

Protocollo di Intesa stipulato nell'ambito delle attività del Commissariato ex OPCM n. 3270/2003

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato prorogato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Commissario delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale del fiume Sarno, Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano e G.O.R.I. S.p.A., stipulato in data 19 marzo 2004 al fine di assicurare, in tempi brevi, il funzionamento a regime degli impianti comprensoriali di depurazione (Alto Sarno, Medio Sarno e Foce Sarno già in esercizio e di prossima ultimazione), mediante il completamento dei sistemi fognari comunali dell'area del bacino del Sarno rientranti nel territorio di competenza dell'ATO 3.

Già nel corso dell'esercizio 2006, nell'Ambito del Protocollo d'Intesa, sono portate a termine tutte le progettazioni che la Società aveva l'impegno di realizzare.

Ad oggi risultano avviati i lavori relativi alle reti fognarie dei seguenti Comuni:

- Angri;
- Lettere, Casola di Napoli e Gragnano;
- Nocera Superiore;
- Ottaviano;
- San Marzano sul Sarno;
- San Valentino Torio;
- Sarno;
- Pagani;
- Sant'Antonio Abate;
- Terzigno;
- Boscotrecase;
- Poggiomarino;
- Roccapiemonte;
- S. Giuseppe Vesuviano;
- Striano.

Sono inoltre conclusi i lavori relativi al Comune di Corbara. Per i Comuni di Casola di Napoli, Lettere e Gragnano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno la Società è anche responsabile della Direzione dei Lavori.

Risultano invece già effettuate le procedure di gara per i progetti relativi al Comune di Pompei.

Altri investimenti

Contemporaneamente alle attività precedentemente descritte, nel corso del 2007 sono stati effettuati investimenti legati soprattutto alle manutenzioni straordinarie sulle reti idriche e fognarie, nonché sugli impianti in gestione.

Un'ulteriore attività di investimento ha riguardato il censimento delle utenze e l'installazione degli strumenti di misura. L'esercizio 2007 è stato inoltre caratterizzato dal consolidamento delle procedure connesse al modello organizzativo ed ai sistemi informativi aziendali ed alle attività di Project Financing.

Gran parte delle attività relative agli investimenti sulle opere del S.I.I. sono state svolte dal personale interno delle strutture operative dei bacini e dei centri operativi impianti.

Tariffe

Con la Determina Dirigenziale n.134 del 25 Settembre 2007, in attuazione della delibera n.13 del 22 luglio 2005, l'Ente d'Ambito ha determinato l'articolazione tariffaria relativa alle 62 gestioni trasferite al 30/06/2006 per il periodo 1° luglio 2007 - 30 giugno 2008; tale Determina ha consentito un ulteriore importante passo per il raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione delle articolazioni tariffarie vigenti per pervenire quanto prima ad un'unica articolazione tariffaria per tutti i Comuni gestiti. Infatti, ad oggi 62 Comuni risultano suddivisi in 4 bacini tariffari.

1.2 Gestione commerciale

Le principali azioni intraprese a livello commerciale hanno riguardato attività di start-up, di front-office e di gestione e di fatturazione, e nello specifico:

Start-up

Tale attività ha coinvolto il Comune di Striano, la cui gestione è stata acquisita il 1° gennaio 2007, S. Gennaro Vesuviano il 1° marzo 07, Cimitile il 1° luglio 07 e Cicciano, la cui gestione è stata acquisita il 1° dicembre dello stesso anno.

Si è proceduto in via preliminare alla ricognizione ed acquisizione della situazione in atto mediante interviste in loco sia ai responsabili delle funzioni che al personale operativo del precedente Gestore con particolare riferimento a:

- struttura organizzativa, processi, funzioni, modulistica;
- front-office ed interfaccia con la struttura tecnica;
- comunicazioni con gli utenti;
- fatturazione;
- gestione del credito;
- tariffe;
- regolamento di fornitura e carta dei servizi;
- database delle utenze;
- contratti di somministrazione.

Le attività di start-up hanno interessato anche le gestioni di alcuni Comuni da acquisire nel corso del 2008. In prosecuzione dell'attività svolta nell'anno 2006, relativamente all'acquisizione dei Comuni di Marigliano, Brusciano, Tufino, Fisciano e Roccarainola si è proceduto a sollecitare ai precedenti Gestori la consegna degli archivi informatici, per consentire l'inizio della gestione.

Gestione

Nella fase d'avvio delle gestioni, allo scopo di evitare impatti sull'utente e di mantenere i livelli di servizio, sono state mantenute le condizioni esistenti in merito all'articolazione tariffaria.

È stato invece adottato, fin dall'inizio di ciascuna gestione, il nuovo modello GORI sia per il contratto di somministrazione sia per le fatture.

È proseguita la graduale omogeneizzazione tra i Comuni gestiti in ordine alle procedure e alla modulistica.

Front office

Sportelli

La tabella di seguito riporta gli sportelli aperti al pubblico per le attività di ricevimento dell'utenza con i relativi Comuni serviti ed i giorni di apertura settimanali, per un totale di n°27 sportelli, di cui 14 ubicati presso uffici GORI e 13 ubicati presso gli uffici municipali.

Sportello	Comune servito	GG apertura settimanale
Anacapri (Sede GORI)	Anacapri	3
Angri (Sede comunale)	Angri	3
Bracigliano (Sede comunale)	Bracigliano	1
Capri (Sede GORI)	Capri	3
Castel S. Giorgio (Sede GORI)	Castel S. Giorgio	5
Corbara (Sede comunale)	Corbara	1
Gagnano (Sede GORI)	Casola di Napoli, Gagnano, Santa Maria La Carità, Lettere, Pimonte	5
Ercolano (Sede GORI)	Ercolano, Torre del Greco, Portici, S. Giorgio a Cremano, Boscotrecase, Pollena Trocchia, S. Anastasia, Volla, Trecase, Massa di Somma, San Sebastiano al Vesuvio, Cercola	5
Fisciano (Sede comunale)	Fisciano	2
Marigliano (Sede comunale)	Marigliano	2
Mercato S. Severino (Sede GORI)	Mercato S. Severino	2
Nocera Superiore (Sede comunale)	Nocera Superiore	3
Nola (Sede GORI)	Brusciano, Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Castello di Cisterna, Liveri, Nola, Palma Campania, Roccarainola, S. Paolo Bel Sito, S. Vitaliano, Tufino, Visciano	5

Ottaviano (Sede GORI)	Ottaviano, S. Giuseppe Vesuvio, Somma Vesuviana, Terzigno, Mariglianella, Boscoreale, Comiziano, Scisciano e Saviano	5
Pagani (Sede comunale)	Pagani	2
Piano Di Sorrento (Sede GORI)	Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense	5
Poggiomarino (Sede GORI)	Poggiomarino	4
Pompei (Sede GORI)	Pompei	5
S. Antonio Abate (Sede comunale)	S. Antonio Abate	2
S. Egidio Del Monte Albino (Sede comunale)	S. Egidio del Monte Albino	2
S. Marzano sul Sarno (Sede comunale)	S. Marzano sul Sarno	2
S. Valentino Torio (Sede comunale)	S. Valentino Torio	2
Sarno (Sede GORI)	Sarno	5
Scafati (Sede GORI)	Scafati	5
Siano (Sede comunale)	Siano	1
Striano (Sede comunale)	Striano	1
Torre Annunziata (Sede GORI)	Torre Annunziata	5

Prosegue il monitoraggio dell'afflusso del pubblico e delle tipologie di richiesta, allo scopo di ottimizzare il numero degli sportelli anche in funzione del potenziamento del servizio di sportello telefonico.

Afflusso agli sportelli e tempi di attesa

Per rendere omogeneo il monitoraggio del grado di afflusso dei clienti agli sportelli, dei tempi medi di transazione e di attesa, si sta provvedendo ad uniformare il sistema di gestione code presso tutti gli sportelli degli uffici GORI.

Tale sistema consentirà di valutare anche una migliore distribuzione delle risorse disponibili.

Il monitoraggio eseguito su un bacino di circa 345.000 utenze ha rilevato che i tempi medi di attesa risultano essere inferiori a mm:ss 04:00.

Contact Center

È stata implementata l'attività del servizio telefonico utilizzando un contact center a disposizione dell'utente 24 h/h, sia per l'aspetto tecnico che per quello commerciale, tramite un Numero Verde con chiamata gratuita. È stata inoltre implementata l'attività di sportello telefonico. Tale servizio, completamente gratuito per l'utente, consentirà lo svolgimento delle seguenti attività, precedentemente eseguibili soltanto presso gli sportelli:

- voltura su utenza attiva;
- variazione anagrafica per eredi conviventi;
- riattivazione utenza;
- disdetta;
- richiesta estratto conto;
- richiesta domiciliazione bancaria;
- comunicazione avvenuto pagamento;
- richiesta agevolazione tariffaria;
- richiesta sopralluogo per nuovo allaccio;
- variazioni anagrafiche sull'utenza.

Per lo sviluppo di tale progetto sono state dispiegate numerose risorse, sia in termini di mezzi che di risorse umane.

È stato riscontrato un notevole consenso all'iniziativa; nel corso dell'anno 2007 sono state registrate, infatti, **n°5.617** richieste.

Sono pervenute nel corso dell'anno 2007 **n°88.684** chiamate per motivazioni tecniche e **n°131.872** per motivazioni commerciali.

I tempi medi di attesa per la risposta sono risultati di **32** secondi.

Sito Web (www.goriacqua.com)

È proseguita l'analisi e la valutazione delle funzioni da implementare sul Sito, quali il pagamento on-line delle fatture e la stampa di duplicati bolletta, fino al raggiungimento di un vero e proprio sportello on-line.

Attualmente, il Sito contiene e mette a disposizione degli utenti la seguente documentazione:

- carta del S.I.I.;
- regolamento del S.I.I.;
- regolamento di attuazione delle agevolazioni tariffarie per le utenze deboli e/o numerose;
- disciplinare per le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- tariffario;
- modulistica per nuove forniture idriche;
- modulistica per allacci fognari;
- modulistica per autorizzazioni allo scarico;
- modulistica per richieste di agevolazioni tariffarie per utenze deboli e/o numerose;
- modulistica per disdetta fornitura, ecc.;
- punto di contatto con il pubblico e orari di accoglienza.

Nel corso dell'anno 2007 sono state registrate **109.760** visite.

Sono state inoltre evase **n°1.268** richieste avanzate tramite posta elettronica (100% sul totale pervenuto) inerenti informazioni, rettifica fatturazioni, verifica funzionamento misuratore, autolettura del misuratore, ecc.

La tabella di seguito riporta il flusso di visite al Sito Web durante l'anno 2007:

Mese	N° Visite
Gennaio	4.988
Febbraio	5.357
Marzo	10.784
Aprile	5.918
Maggio	7.040
Giugno	10.965
Luglio	10.223
Agosto	5.553
Settembre	9.479
Ottobre	20.977
Novembre	10.467
Dicembre	8.009
Totale	109.760

Dai dati esposti si evince un aumento del numero dei visitatori, considerato che nello scorso anno sono state registrate **n° 33.805** visite.

Letture

Il software dedicato a tale attività (Geocall), già utilizzato per circa 250.000 utenze, è stato implementato per rendere sempre più agevoli, coordinate e puntuali le gestioni connesse al rilevamento delle letture, delle segnalazioni tecniche e delle normalizzazioni dei dati delle utenze.

Il sistema permette di automatizzare completamente il processo, a beneficio non solo dei tempi della lettura, ma anche e soprattutto della drastica riduzione degli errori dovuti all'uso di supporti cartacei.

Le funzionalità applicate al sistema consentono di:

- suddividere il territorio sulla base del numero di utenze conosciute e del numero di operatori disponibili;
- fornire quotidianamente all'operatore l'elenco delle visite da effettuare;
- fornire all'operatore, anche in tempo reale, le informazioni disponibili su ciascuna utenza;
- permettere la modifica di tali informazioni;
- inviare alla sede operativa, anche in tempo reale, l'esito delle visite (singola visita, gruppi di n. visite, per giornata, ecc.);
- riepilogare con la frequenza desiderata l'elenco delle visite effettuate e riprogrammare il giro visite;
- georeferenziare le singole utenze.

Il sistema supporta l'operatore nelle sue attività attraverso l'utilizzo di palmari programmati e sfrutta le loro caratteristiche GPRS e GPS per il colloquio continuo e per la raccolta delle coordinate cartesiane (georeferenziazione).

È proseguita l'attività di georeferenziazione che permette la visualizzazione di tutte le utenze sul sistema cartografico e dell'organizzazione dei giri logici degli operatori intervenendo nella loro organizzazione, bilanciando correttamente i carichi di lavoro e ottimizzando al meglio i percorsi.

È proseguita la rilevazione ottico digitale delle letture (operativa per circa 150.000 utenze).

Dalla nuova metodologia scaturisce un sostanziale incremento dei ricavi ed un recupero di efficienza e qualità resa al Cliente con:

- la certezza dell'avvenuta lettura;
- la certezza del corretto consumo rilevato e successivamente fatturato;
- l'invio, in fattura, della foto digitale;
- la riduzione dei reclami, ed in special modo, quelli relativi ai cambi misuratori effettuati senza la presenza/contraddittorio con il Cliente;
- la certezza della segnalazione di misuratori guasti e/o illeggibili (circa 9.000 ordini di lavoro), successivamente da sostituire;
- la riduzione del contenzioso legale;
- il censimento reale del parco misuratori.

È in fase di valutazione l'opportunità di allargare l'utilizzo di tale tecnologia per i restanti Comuni gestiti.

Censimento utenze

È proseguito il censimento delle utenze, nell'ambito del ciclo di rilevazione delle letture, allo scopo di individuare allacci abusivi e quindi eliminare le "perdite amministrative".

È continuato l'intervento massivo di sigillatura di circa n°8.000 misuratori.

È stata inoltre avviata l'attività di censimento delle fonti di approvvigionamento autonomo (pozzi) presenti sul territorio dell'ATO 3.

Lo scopo ultimo di tale attività è di individuare quali di queste utenze scaricano le acque emunte nella pubblica fognatura ed in quali quantità.

Pur essendo ancora in corso l'attività di censimento, dallo stato avanzamento lavori del 31.12.07 sono emersi i seguenti dati:

- **n°1879** utenze con fonti di approvvigionamento autonomo censite;
- **n°316** utenze con fonti di approvvigionamento autonomo che scaricano in pubblica fognatura;
- **9.604.671** i metri cubi scaricati in pubblica fognatura.

Fatturazione

In conseguenza del ritardo da parte dei Comuni nella consegna dei database, rivelatisi nella generalità dei casi imprecisi, incompleti e non aggiornati, le attività di fatturazione hanno dovuto registrare un ritardo nell'emissione delle bollette. Alcuni Comuni non fatturavano i consumi da più anni e talvolta addirittura da quattro anni.

Nella quasi totalità dei casi, inoltre, non erano disponibili alcuni dati essenziali per una corretta gestione dell'utenza, quali i dati relativi ai misuratori e le letture con relativa data.

Peraltro, è stato possibile procedere, grazie all'impegno della nostra Società, ad una prima seppure parziale normalizzazione dei dati e alla conversione dei rispettivi archivi utenti, alla realizzazione del viario e alla definizione del percorso logico per il rilevamento delle letture dei contatori, ove esistenti.

In occasione del primo ciclo di rilevamento delle letture sono state eseguite anche attività di normalizzazione ed aggiornamento dell'archivio anagrafico degli utenti, propedeutiche anch'esse alla fatturazione.

Si deve ancora registrare un ritardo di fatturazione per i Comuni di Angri, Nola e Pompei, dovuto alla carenza ed incompletezza dei dati degli utenti forniti dai Comuni; ritardo che si prevede di recuperare nel corso dell'anno 2008.

Per le gestioni acquisite ed a regime è proseguita l'applicazione della tariffa integrata del S.I.I. e la regolare rilevazione trimestrale dei consumi con conseguente emissione delle fatture con periodicità trimestrale.

Sono stati effettuati **n°361** cicli di fatturazione per un emesso totale di **€ 84.787.325,39** e **n°1.300.627** fatture emesse per **n°420.652** Clienti serviti.

S.I.U. - Sistema Informativo Utenti

La presenza di diversi sistemi di gestione utenze rivelatisi inadeguati, ha determinato l'avvio del passaggio al Sistema Informativo Utenti unico "Neta" che gestirà, dopo una migrazione graduale, le varie fasi dell'utenza dalla richiesta di allaccio fino alla gestione del credito.

Tale sistema sarà integrato con gli altri sistemi informativi aziendali.

Nel corso del 2007 è stata completata la seconda fase di tale trasferimento di dati attraverso la migrazione della Base Dati del Sistema "UNIX" e del sistema gestionale "GIADA" a quella del Sistema Informativo S.I.U.-Neta.

Tale attività ha richiesto azioni preliminari, quali:

- la condivisione dei tracciati atti a generare i flussi dei dati da caricare in S.I.U.;
- la generazione dello stradario a cui collegare gli indirizzi di ubicazione dei servizi idrici e di recapito delle fatture;
- la generazione dei flussi dati da migrare nel sistema;
- l'estrazione dei dati sopra citati;
- il caricamento di tali dati in S.I.U..

Il caricamento dei dati inerenti i servizi ubicati nei 17 Comuni gestiti in "UNIX" e nel Comune (Capri) gestito attraverso "GIADA", ha condotto alla conversione ed alla successiva certificazione di integrità di quanto trasferito.

Il numero complessivo di utenti convertiti è 113.341, riguardanti i seguenti Comuni:

Anacapri
Capri
Casola di Napoli
Gragnano
Lettere
Massa Lubrense
Meta
Piano di Sorrento
Pimonte
Poggiomarino
Sant'Agnello
Sant'Antonio Abate
Santa Maria la Carità
San Marzano sul Sarno
Sant'Egidio del Monte Albino
Scafati
Sorrento
Vico Equense

L'operazione di conversione dei dati si è conclusa in data 21/12/2007.

Per 12 dei 17 Comuni interessati alla migrazione dei dati, la struttura preposta alla fatturazione ha provveduto all'emissione dei relativi cicli di fatturazione entro il 31/12/2007 attraverso il nuovo sistema gestionale S.I.U./NETA.

Gestione del credito

Le fasi della procedura di recupero del credito messe in atto nel corso del 2007 si sono concretizzate nelle seguenti attività:

- 1) predisposizione, stampa e notifica a mezzo raccomandata AR delle lettere di diffida e messa in mora. In particolare, sono state inviate due tipologie di comunicazioni:
 - a) lettera di diffida e messa in mora cosiddetta "soft" indirizzata a 32.052 utenti verso i quali si vanta un credito compreso tra cinquanta e mille euro, per un importo complessivo sollecitato di € 9.970.651,36;
 - b) lettera di diffida e messa in mora con preavviso di distacco, nella quale viene indicato il termine ultimo per provvedere al pagamento, notificata a 4.084 utenti che hanno una situazione debitoria superiore a mille euro, per un importo sollecitato di € 11.303.654,00.

Alla data del 31/12/2007 risultano recuperate 15.482 posizioni per un importo complessivo di € 7.008.972,74;

- 2) verifica dell'avvenuta notifica delle raccomandate AR attraverso la digitazione delle ricevute di ritorno e dei mancati recapiti;
- 3) predisposizione dell'elenco delle utenze per le quali, permanendo lo stato di morosità, è stata attivata un'azione di solleciti telefonici (Phone Collection). L'attività di sollecito telefonico, affidata all'esterno, ha consentito il recupero di 6.961 posizioni, su un totale di 32.341 posizioni affidate, per un importo recuperato pari ad € 1.433.740,37;
- 4) predisposizione dell'elenco delle utenze attive per le quali, permanendo lo stato di morosità, si è resa necessaria un'azione di rimozione/chiusura del misuratore. Sono state identificate 3.700 posizioni con un credito complessivo di € 8.833.609,97. Sono stati effettuati 2.340 interventi volti alla chiusura/rimozione per morosità, registrando un recupero di € 2.193.207,25;
- 5) sono stati affidate ai legali ed alle agenzie di recupero 1.051 pratiche relative ad utenze attive per una morosità da recuperare di € 2.092.000,00 e 3.345 pratiche relative ad utenze cessate per un importo di € 2.518.510,00. Le azioni di recupero sono ancora in corso ed hanno permesso un recupero di € 984.790,00;
- 6) per i Clienti di natura istituzionale, intendendo per essi tutte quelle utenze che esplicano un servizio di rilevanza pubblica (Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Ferrovie dello Stato, Forze armate, ecc), si è provveduto ad aprire un canale di comunicazione diretto, individuando per ciascuno di essi un referente al quale rivolgersi all'insorgere di situazioni "anomale" e prima di intraprendere qualsiasi azione di recupero. Attraverso quest'azione è stato possibile recuperare e/o sanare 319 posizioni rispetto alle 553 posizioni "anomale" evidenziate, per un importo complessivo di € 1.358.568,46. Per i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali a tutto il 31/03/2007 è stata avviata la procedura di cessione del credito alla Deutsche Bank per un importo complessivo di € 196.466,98 così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n°1956 del 16/11/2007.

Customer satisfaction

Per quanto riguarda la Customer Satisfaction, dall'analisi commissionata da ACEA sono emersi i dati di seguito riportati.

La numerosità campionaria dell'indagine è pari a 1000 interviste effettuate telefonicamente nei mesi di giugno - luglio 07 con l'ausilio di un questionario.

La soddisfazione complessiva di GORI nell'area Sarnese Vesuviana, misurata dal Customer Satisfaction Index, è pari a 86,6 e tale dato risulta in crescita rispetto a quello rilevato lo scorso anno (78,9).

Migliorano sensibilmente gli aspetti tecnici del servizio: il CSI parziale passa dal 67,8 del 2006 all' 81,1 di quest'anno, grazie soprattutto ai giudizi su tempestività degli interventi in caso di emergenza, tempi di preavviso in caso di interruzione dell'erogazione, correttezza delle informazioni sui tempi di ripristino del servizio.

Rimangono stabili i punteggi relativi agli aspetti di relazione.

In miglioramento l'indice relativo alla fatturazione (da 88,2 a 91,4), in particolare grazie ai giudizi su regolarità di lettura dei contatori, frequenza di lettura dei contatori, velocità di risposta e di risoluzione dei problemi di fatturazione.

Infine va segnalata una crescita, rispetto al 2006, dei cittadini che individuano in GORI il Gestore del servizio (da 50,4% a 78%).

1.3 Personale e organizzazione

Relazioni industriali

All'inizio dell'anno sono state avviate da parte delle Organizzazioni Sindacali le procedure per l'elezione della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) che, peraltro, non ha trovato alla fine dell'anno la sua conclusione.

Ciò ha comportato che nell'anno, l'usuale interlocuzione con le Organizzazioni Sindacali e con la Rappresentanza Sindacale Aziendale per le varie tematiche di competenza connesse alla gestione del rapporto di lavoro, pur essendo stata svolta con minore intensità rispetto all'anno precedente, ha comunque consentito di pervenire ad accordi sindacali quali, ad esempio, quello relativo al premio di risultato e quello relativo alle chiusure collettive per ferie.

Da sottolineare la conclusione della procedura sindacale relativamente alla previsione di trasferimento del Servizio Idrico Integrato dal Comune di Castellammare di Stabia/ASAM alla nostra Società.

Gestione del personale

Rispetto al personale in forza al 31 dicembre 2006 pari, complessivamente, a 672 unità:

- n.7 dirigenti, di cui uno con contratto di lavoro a tempo determinato
- n.649 dipendenti di cui n. 3 con contratto di lavoro a tempo determinato
- n.16 collaboratori a vario titolo

si è passati al 31 dicembre 2007 a complessive 743 unità, così distinte:

- n.9 dirigenti, di cui uno con contratto di lavoro a tempo determinato
- n.723 dipendenti
- n.11 collaboratori a vario titolo

L'azione gestionale comporta l'esigenza di procedere a delle valutazioni e conseguenti variazioni dei livelli d'inquadramento e ad alcuni adeguamenti retributivi, nonché di gestire due specifici istituti per il personale direttivo e quadro.

Selezione ed assunzione di nuovo personale

Anche nel corso di questo esercizio sono continuati a pervenire curricula di candidati appartenenti a tutte le categorie (laureati, diplomati, ecc.).

È stato effettuato un numero rilevante di colloqui/prove non solo ai fini delle assunzioni, ma anche per implementare la conoscenza di candidati per eventuali esigenze future.

Nel corso dell'anno sono stati accolti alcuni laureati per stage ed è stata anche effettuata un'attività di tirocinio, formazione ed orientamento per un gruppo di laureati/diplomati di una settimana presso le nostre strutture aziendali.

Formazione

Nel corso dell'anno 2007 è continuata l'attività formativa sul tema della sicurezza che ha riguardato circa 200 dipendenti in forza alle strutture tecniche. Sono inoltre proseguiti interventi formativi connessi con l'utilizzo dei vari e nuovi applicativi informatici e, insieme a talune specifiche attività formative relative alle diverse aree aziendali, va evidenziata quella che ha riguardato le modalità tecnico-operative per i nuovi allacciamenti, che ha visto coinvolti circa 150 nostri dipendenti della distribuzione.

La formazione di carattere manageriale che nell'anno 2006 è stata svolta maggiormente all'interno dell'azienda, è continuata anche nel 2007 soprattutto presso strutture esterne.

Organizzazione

Dopo l'importante riorganizzazione dello scorso giugno 2006, anche l'anno 2007 è stato caratterizzato da alcuni interventi sull'organizzazione, allo scopo di rendere la stessa sempre più rispondente alle esigenze operative e funzionali della Società.

Da evidenziare l'intervento riorganizzativo del 24 settembre 2007, che ha istituito la Direzione Generale ed un riassetto di alcune attività e responsabilità. Fra esse, va evidenziato l'accorpamento sotto un'unica direzione delle responsabilità afferenti la gestione e amministrazione del personale, le attività legali, la sicurezza, l'organizzazione ed il sistema qualità.

1.4 Rapporti intercompany

Riportiamo di seguito il riepilogo dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società ha effettuato operazioni intercompany con i soci Ente d'Ambito e Gruppo Acea.

Tutte le transazioni intercompany sono effettuate a valori di mercato.

La situazione al 31/12/2007 risulta essere la seguente:

ENTE D'AMBITO SARNESE-VESUVIANO

Crediti:	
Credito per anticipo canoni (art. 28 c. 14 Convenzione di Gestione)	6.649.438
Crediti per fatture emesse (Autorizzazione allo scarico)	166.512
Totale a ns. Credito	6.815.950

Debiti:	
Interessi su finanziamento al 27/12/2007	127.246
Debito per canoni	7.275.810
Totale a ns. Debito	7.403.056

Saldo a ns. Debito	587.106
---------------------------	----------------

Gruppo ACEA S.p.A

Crediti:	
Credito V/Acea Ato 5 per personale in prestito	59.106

Debiti:	
Debito V/ fornitore Electrabel	2.340.601

Debiti V/Sarnese Vesuviano S.r.l	607.097
----------------------------------	---------

2) Andamento economico reddituale della Società

Ai fini di una corretta analisi del bilancio si riportano gli elementi significativi dell'andamento gestionale, rinviando alla Nota Integrativa ogni commento sui criteri e sull'analisi dei valori.

2.1 Conto Economico riclassificato

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto				
	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni	
	Valore	Valore	Valore	%
Valore della Produzione	116.893	86.390	30.503	35%
Costi esterni	59.758	48.129	11.629	24%
			0	
Valore aggiunto	57.135	38.261	18.874	49%
			0	
Costo lavoro	30.498	27.806	2.692	10%
			0	
Margine Operativo Lordo	26.637	10.455	16.182	155%
			0	
Ammortamenti	9.240	5.741	3.499	61%
			0	
Reddito operativo della gestione tipica	17.397	4.714	12.683	269%
			0	
			0	
Reddito operativo	17.397	4.714	12.683	269%
			0	
Proventi finanziari	109	36	73	203%
Oneri finanziari	2.688	1.384	1.304	94%
			0	
Reddito di competenza	14.818	3.366	11.452	340%
			0	
Proventi straordinari e rivalutazioni	550	380	170	45%
Oneri straordinari e svalutazioni	152	88	64	73%
			0	
Reddito ante imposte	15.216	3.658	11.558	316%
			0	
Imposte	7.635	3.387	4.248	125%
			0	
Reddito (perdita) netta	7.581	271	7.310	2697%

- Il Valore Aggiunto registrato al termine dell'esercizio raggiunge l'importo di €/000 57.135 e rappresenta circa il 53% del fatturato complessivo.
- Il Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda) è pari a €/000 26.637 ossia circa il 25% del fatturato.
- Il Risultato Operativo (Ebit) è pari a €/000 17.397 rappresentando circa il 16% del fatturato.

Il risultato dell'esercizio, chiude con un utile di €/ /000 7.581. L'onere fiscale è pari a €/000 7.635.

Valore della Produzione

Il Valore della Produzione raggiunto nell'esercizio 2007 è pari a € 118.598.930.

Fatturato di competenza

Il fatturato complessivo è pari a € 108.558.506.

A determinare l'incremento del fatturato hanno contribuito l'ingresso di ulteriori sei Comuni ed i corrispettivi relativi ai servizi alla gestione fognaria e depurativa delle utenze con fonti di approvvigionamento autonomo.

Le altre voci di ricavi registrano i seguenti importi:

Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni	€ 5.829.146
--	--------------------

Le capitalizzazioni effettuate rappresentano circa il 6% del costo della produzione, aliquota che appare del tutto prudenziale. Tale valutazione è assunta in considerazione sia dell'attività caratteristica di gestione, che opera ampiamente su costi di valenza pluriennale, sia della specificità temporale della gestione aziendale, poiché esiste un programma di sviluppo volto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, ed in particolare, la gestione integrata del S.I.I. di 76 Comuni.

Gli incrementi per capitalizzazione sono principalmente relativi ai beni immateriali, in particolare si riferiscono ai costi relativi al nuovo modello organizzativo, al sistema informativo gestionale ed alle migliorie apportate

agli impianti ed alle reti resi in concessione e per i quali sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione. Tali interventi assicurano l'efficienza e la funzionalità dei suddetti impianti.

Indici di Bilancio al 31/12/2007

	31/12/2007	31/12/2006
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,94	1,05
Liquidità secondaria	0,95	1,06
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	110,99	134,92
Rotazione crediti	448,02	457,72
Rotazione debiti	616,05	559,30
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.	0,23	0,01
R.O.I.	0,06	0,02
R.O.D.	0,05	0,02
Indici di produttività		
Utile operativo su dipendenti	24.062	7.186
Utile netto su dipendenti	10.485	413
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	4,67	8,78
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,80	1,09
Margine di tesoreria	(11.279.734)	6.118.954
Margine di struttura	(72.451.399)	(55.782.387)
Capitale circolante	(9.494.390)	8.017.068

R.O.I. (Return on Investment) - Redditività del capitale investito

La redditività del capitale investito è un indice dell'economicità globale dell'impresa, cioè della sua capacità di trasformare gli investimenti in un flusso di reddito.

Il ROI misura, in sostanza, la redditività della gestione caratteristica in relazione al capitale investito e per l'esercizio 2007 è equivalente a €/000 17.397 circa (Reddito Operativo) €/000 280.911 (Capitale Investito) = 0,06. L'indice cresce rispetto all'esercizio precedente dello 0,04.

R.O.E. (Return on Equity) - Redditività del patrimonio netto

La redditività del capitale netto (Return On Equity) offre un'indicazione della remunerazione che l'Azienda è in grado di generare con la propria attività rispetto al patrimonio netto, ovvero ai mezzi propri dell'Azienda.

Indici di produttività

	31/12/2007	31/12/2006
Utile operativo per dipendente Euro	24.062	7.186
Ricavi per dipendente Euro	161.677	131.692
Numero dipendenti	723	656

Nell'esercizio 2007 l'incremento del numero dei dipendenti pari a 67 unità ha determinato un incremento del costo del lavoro pari a circa 2,7 milioni di euro. Sostanzialmente all'incremento di fatturato ha corrisposto un indice di produttività per dipendente notevolmente migliorato rispetto all'esercizio 2006. Gli indici confermano la crescita economica della Società.

2.2 Stato Patrimoniale riclassificato

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

Attivo	31/12/2007 Valore	31/12/2006 Valore	Variazioni Valore	%
Attività disponibili	168.283	136.951	31.332	22,88%
- Liquidità immediate	8.505	11.975	-3.470	-28,98%
- Liquidità differite	157.993	123.078	34.915	28,37%
- Rimanenze finali	1.785	1.898	-113	-5,95%
Attività fisse	112.628	73.953	38.675	52,30%
- Immobilizzazioni immateriali	24.220	12.525	11.695	93,37%
- Immobilizzazioni materiali	88.178	61.221	26.957	44,03%
- Immobilizzazioni finanziarie	230	207	23	11,11%
Capitale investito	280.911	210.904	70.007	33,19%
Passivo				
Debiti a breve	139.642	129.922	9.720	7,48%
Debiti a medio/lungo	101.092	62.159	38.933	62,63%
Mezzi propri	40.177	18.823	21.354	113,45%
Fonti del capitale investito	280.911	210.904	70.007	33,19%

Si precisa che i debiti a medio/lungo al 31/12/2007, includono euro 40.000.000 relativi al prestito ponte verso l'Istituto Banca OPI.

Si precisa che è in fase di ultimazione l'operazione di "project financing" presso Banca OPI Gruppo S. Paolo per l'operazione di finanziamento a lungo termine del piano degli investimenti.

Si segnala che nell'ipotesi remota di richiesta di rientro dell'operazione di finanziamento, in applicazione dell'art.17 dei Patti Parasociali, il partner privato dovrà provvedere alla provvista finanziaria e quindi non si ravvede alcuna ipotesi di insostenibilità finanziaria.

È inoltre in corso la procedura di aumento di Capitale Sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci l'esercizio del diritto di opzione entro il termine ultimo del 31 gennaio 2008. Si segnala che in data 28 dicembre 2007 l'Ente d'Ambito ha esercitato il diritto di opzione autorizzando la Società ad imputare il finanziamento concesso nel 2006 ad aumento di Capitale Sociale.

Tale premessa per permettere la lettura e l'interpretazione dei successivi indici e della situazione finanziaria della Società.

Indici finanziari

	31/12/2007	31/12/2006
Liquidità primaria	0,94	1,05
Liquidità secondaria	0,95	1,06
Indebitamento	4,67	8,78
Tasso copertura degli immobilizzi	0,8	1,09

Indice di liquidità primaria: 0,94

L'indice di liquidità o indice secco di liquidità (quick ratio) esprime la capacità di fronteggiare le passività a breve con le liquidità immediate e le liquidità differite.

Indice di liquidità secondaria: 0,95

L'indice di liquidità secondario (acid ratio) esprime la capacità dell'Azienda di fronteggiare in tempi brevi i propri impegni finanziari.

Il valore per l'esercizio 2007 si attesta a 0,95 rispetto all'1,06% dell'esercizio 2006.

Indice di indebitamento: 4,67

L'indice d'indebitamento è una misura dell'equilibrio finanziario globale dell'impresa. Si registra un decremento dell'indice d'indebitamento nel 2006, rispetto al 2007.

Tasso di copertura degli immobilizzi: 0,8

L'equilibrio finanziario statico a lungo termine è monitorato dal tasso di copertura degli immobilizzi. Diminuisce lievemente rispetto all'esercizio precedente per il volume degli investimenti. A tal proposito si segnala che nell'esercizio, a seguito di una più puntuale ricognizione dei mutui SII contratti dai Comuni, da parte dell'Ente d'Ambito, sono stati capitalizzati anche gli oneri futuri derivanti da tali mutui per un importo pari a 10.661 mila euro.

Tale indice con gli ulteriori versamenti derivanti dall'aumento di capitale sociale e quindi con l'apporto di mezzi propri migliorerà nel prossimo esercizio.

2.3 Rendiconto finanziario

Flusso Monetario Netto 31/12/2007	
Utile (perdita) dell'esercizio	7.581.065
Ammortamenti dell'esercizio	9.527.506
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	46.845
Accantonamenti al TFR	1.427.746
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	11.322.932
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(396.352)
Decremento per TFR liquidato	(1.502.976)
Totale	28.006.766
Variazioni delle rimanenze	112.770
Variazione dei crediti	(34.966.550)
Variazione dei ratei e risconti attivi e passivi	15.571.835
Variazione dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	32.453.982
Totale	41.178.803

Rendiconto finanziario al 31/12/2007

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	7.971.289
FONTI	
Fonti interne:	
- Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	41.178.803
	41.178.803
Fonti esterne:	
- Versamenti in conto aumento capitale sociale	13.772.958
	13.772.958
TOTALE FONTI	54.951.761

IMPIEGHI	
Investimenti in immobilizzazioni:	
- Immateriali	15.298.191
- Materiali	32.928.308
	48.226.499
Altri impieghi:	
- Rimborsi di finanziamenti	11.693.797
	11.693.797
TOTALE IMPIEGHI	59.920.296
- Variazione netta delle disponibilità monetarie	(4.968.535)
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	3.002.754

3) Altre informazioni

Ricerca e sviluppo

Nell'anno non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, secondo comma, punti 3 e 4 c.c., si attesta che la Società GORI non detiene, ne è stata autorizzata dall'Assemblea ad acquisire azioni proprie e/o delle Società collegate e controllanti.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma del c.c., si attesta che al 31/12/2006 la Società GORI non ha sedi secondarie.

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n.196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si sta adoperando per effettuare la modifica del Documento Programmatico di Sicurezza alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rapporti con il soggetto dominante e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento

La G.O.R.I. S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza ATO 3, in quanto soggetta alla sua vigilanza così come disposto dalla legge 193/99 s.i.m..

4) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in considerazione delle operazioni avviate negli ultimi mesi dell'esercizio 2007 si sono effettuate e sono in corso le seguenti operazioni:

- relativamente alla procedura in corso di aumento di Capitale Sociale si segnala che nei primi mesi del 2008 sono state sottoscritte le seguenti azioni di nuova emissione:
 - n. 64.793 dal socio Sarnese-Vesuviano S.r.l.;
 - n. 20.870 dal socio Azienda Speciale A.S.M.;
- la su indicata procedura di aumento del Capitale Sociale si concluderà all'esito dell'esercizio del diritto

di prelazione da parte dei soci Sarnese-Vesuviano S.r.l. ed Azienda Speciale A.S.M. sulle n. 70 azioni di nuova emissione non optate dal socio A.S.A.M., nel termine di 60 giorni decorrenti dal 31 gennaio 2008;

Alla data odierna, il capitale sociale della G.O.R.I. S.p.A. è pari ad euro 44.989.166,25 corrispondenti a n. 291.475 azioni;

- nel 2008 è prevista la conclusione dell'operazione di project financing, condotta con l'attività di advising di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (già Banca OPI S.p.A.), per la concessione di un finanziamento a medio lungo termine, per far fronte alla copertura del fabbisogno economico-finanziario derivante dall'attuazione del Piano d'Ambito dell'ATO 3;

Si precisa altresì che, in data 11 marzo 2008, è stato rinnovato per ulteriori 18 mesi, il contratto di finanziamento a breve termine con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. per un importo di 40 milioni di euro, al fine di finanziare il debito contratto in data 9 marzo 2005 con Banca San Paolo IMI S.p.A.. Tale finanziamento rientrerà comunque nella predetta operazione di project financing;

- nel corso dei primi mesi del 2008 si sono concluse le conferenze di servizi dei Comuni di Casalnuovo di Napoli e Pomigliano D'Arco che hanno sancito l'avvio della gestione tecnica, anche se gli effetti amministrativi hanno già riguardato il 2007.

4.1 Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2008 la Società prevede:

- di completare il piano di acquisizione dei 76 Comuni previsti dal Piano d'Ambito;
- di concludere l'operazione di project financing, ottenendo così le coperture degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito.

5) Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e in relazione a quanto precedentemente esposto Vi proponiamo di:

- approvare il Bilancio che chiude con un utile di euro 7.581.065,74, le proposte nello stesso formulate ed i criteri seguiti nella redazione del Bilancio stesso;
- destinare il 5% del risultato, pari ad euro 379.053,29 a riserva legale;
- destinare il residuo utile, pari ad euro 7.202.012,45, ad utile a nuovo.

Vogliate quindi deliberare su quanto proposto

Il Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Migliore Benedetto

Vice Presidente Vicario

Venanzoni Francesco

Vice Presidente

Caiazza Michele

AMMINISTRATORE DELEGATO

Tempesta Stefano

CONSIGLIERI

Artiaco Procolo

Donato Antonio

Perrino Antonio

Maglione Ciro

Liguori Alfredo

Serpico Giuseppe

D'Aloia Antonio



BILANCIO AL 31/12/2007

BILANCIO AL 31/12/2007

Stato Patrimoniale

(importi espressi in unità di euro)

Attivo	31/12/2007	31/12/2006
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.155.018	4.486.508
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.625.280	2.505.927
5) Avviamento	3.411.968	3.548.385
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	257.741	1.527.305
7) Altre	769.956	456.411
	<hr/>	<hr/>
	24.219.963	12.524.536
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.262.382	3.262.721
2) Impianti e macchinari	43.935.587	29.816.148
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.147.078	9.779.007
4) Altri beni	2.856.529	2.667.097
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.976.412	15.696.294
	<hr/>	<hr/>
	88.177.988	61.221.267
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	230.347	207.241
	<hr/>	<hr/>
	230.347	207.241
Totale immobilizzazioni	<hr/> 112.628.298	<hr/> 73.953.044
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.785.344	1.898.114
	<hr/>	<hr/>
	1.785.344	1.898.114
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	133.250.360	93.568.272
	<hr/>	<hr/>
	133.250.360	93.568.272
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		938.628
	<hr/>	<hr/>
		938.628
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	10.140.274	7.497.652
	<hr/>	<hr/>
	10.140.274	7.497.652

4-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.274.797		1.293.647
		1.274.797	1.293.647
5) Verso altri			
a) verso altre consociate			
- entro 12 mesi	59.106		
b) verso altri debitori			
- entro 12 mesi	13.115.938		18.946.613
- oltre 12 mesi	200		652.419
		13.175.244	19.599.032
		157.840.675	122.897.231
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		8.331.414	11.884.309
3) Denaro e valori in cassa		173.514	90.393
		8.504.928	11.974.702
Totale attivo circolante		168.130.947	136.770.047
D) Ratei e risconti		151.239	180.751
Totale attivo		280.910.484	210.903.842
Passivo		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		17.994.123	17.994.123
<i>IV. Riserva legale</i>		59.434	45.890
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	25		25
Riserva per versamenti in conto aumenti capitale	13.772.959		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1		1
		13.772.985	26
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		769.493	512.142
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		7.581.065	270.895
Totale patrimonio netto		40.177.100	18.823.076
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		713.128	941.256
3) Altri		11.854.393	699.685
Totale fondi per rischi e oneri		12.567.521	1.640.941
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		4.997.310	5.072.540

D) Debiti			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- oltre 12 mesi			12.754.650
			12.754.650
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	5.502.174		4.003.413
- oltre 12 mesi	40.000.000		40.000.000
		45.502.174	44.003.413
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			57.940
			57.940
6) Acconti			
- oltre 12 mesi	4.773.300		4.331.325
		4.773.300	4.331.325
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	93.131.776		67.943.650
		93.131.776	67.943.650
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.194.203		
		1.194.203	
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	5.422.051		742.685
		5.422.051	742.685
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	2.215.964		1.631.621
		2.215.964	1.631.621
14) Altri debiti			
a) verso altre consociate:			
- entro 12 mesi	2.340.601		3.278.009
b) verso altri creditori:			
- entro 12 mesi	27.928.481		25.506.311
		30.269.082	28.784.320
Totale debiti		182.508.550	160.249.604
E) Ratei e risconti			
		40.660.003	25.117.681
Totale passivo		280.910.484	210.903.842
Conti d'ordine			
		31/12/2007	31/12/2006
1) Sistema improprio dei rischi		9.366.271	4.586.034
2) Beni di terzi presso la Società		1	1
Totale conti d'ordine		9.366.272	4.586.035

(importi espressi in unità di euro)

Conto economico	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.558.506	75.362.149
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.829.146	8.243.227
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.035.107	4.582.356
- contributi in conto esercizio	176.171	
	4.211.278	4.582.356
Totale valore della produzione	118.598.930	88.187.732
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.758.468	5.813.976
7) Per servizi	45.481.192	36.552.865
8) Per godimento di beni di terzi	6.033.602	4.112.546
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	22.482.265	20.926.274
b) Oneri sociali	5.766.530	5.216.883
c) Trattamento di fine rapporto	1.427.746	1.275.244
e) Altri costi	821.362	387.600
	30.497.903	27.806.001
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.555.919	2.383.665
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.971.587	4.638.301
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	756.146	486.112
	10.283.652	7.508.078
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	112.770	(678.866)
12) Accantonamento per rischi	662.000	30.458
14) Oneri diversi di gestione	2.371.489	2.328.079
Totale costi della produzione	101.201.076	83.473.137
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	17.397.854	4.714.595
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	108.838	36.230
	108.838	36.230
	108.838	36.230
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.688.479	1.384.333
	2.688.479	1.384.333
Totale proventi e oneri finanziari	(2.579.641)	(1.348.103)

E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi:</i>			
- varie	549.784		380.112
		549.784	380.112
<i>21) Oneri:</i>			
- varie	152.133		88.391
		152.133	88.391
Totale delle partite straordinarie		397.651	291.721
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		15.215.864	3.658.213
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e</i>			
a) Imposte correnti	7.841.940		3.613.686
b) Imposte differite (anticipate)	(207.141)		(226.368)
		7.634.799	3.387.318
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		7.581.065	270.895

Il Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Migliore Benedetto

Vice Presidente Vicario

Venanzoni Francesco

Vice Presidente

Caiazza Michele

AMMINISTRATORE DELEGATO

Tempesta Stefano

CONSIGLIERI

Artiaco Procolo

Donato Antonio

Perrino Antonio

Maglione Ciro

Liguori Alfredo

Serpico Giuseppe

D'Aloia Antonio



NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa

Premessa

Il presente Bilancio, che chiude con un utile di euro 7.581.066, è stato redatto in conformità alla normativa civilistica osservando i principi enunciati degli art. 2423 e 2423 bis del c.c. e secondo gli schemi previsti dagli art. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In relazione a quanto disposto dalla Convenzione stipulata in data 30/09/2002 con l'ATO 3 Campania Sarnese-Vesuviano, il bilancio è soggetto alla revisione da parte della KPMG S.p.A.. Anche il controllo contabile di cui alla lettera a) dell'art. 2409 ter del Codice Civile è stato affidato alla stessa Società di Revisione a seguito di specifica delibera assembleare.

I prospetti di rendiconto finanziario sono inclusi nella Relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.

Informazioni di carattere generale

La G.O.R.I. S.p.A., società a prevalente capitale pubblico, è affidataria del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) per l'ATO 3 Campania Sarnese-Vesuviano, con durata dell'affidamento stabilita in 30 anni a partire dal 30/09/2002.

In attuazione della Legge Regionale n.14/97, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 della Regione Campania è stata affidata alla G.O.R.I. S.p.A., a prevalente capitale pubblico, con Capitale Sociale così ripartito al 31/12/2007:

51,00% Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano;

0,040% ASAM (Azienda Speciale del Comune di Castellammare di Stabia);

11,928% ASM (Azienda Speciale del Comune di Pomigliano d'Arco);

37,032% Sarnese Vesuviano S.r.l. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con capitale a maggioranza di oltre il 90% da ACEA S.p.A.).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2497 c.c., la direzione e il coordinamento non sono attribuiti al socio Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano a cui fanno capo tutti i controlli d'obbligo previsti dalla Legge 36/94 e dalla Legge Regionale 14/97 e s.i.m..

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Il Capitale Sociale alla data del 31/12/2007 risulta composto da 116.580 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 154,35.

Si rappresenta che è in corso la procedura di aumento di Capitale Sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci un termine fino al 31 gennaio 2008 per l'esercizio del diritto di opzione. In relazione alla suddetta procedura di aumento di Capitale Sociale si segnala che l'Ente d'Ambito, con prot. 7470 del 21 dicembre 2007, ha esercitato il diritto di opzione, autorizzando la Società ad imputare a Capitale Sociale l'intero importo del finanziamento concesso precedentemente pari ad euro 13.772.959,20 che la Società, nelle more del perfezionamento della procedura, ha iscritto in apposita riserva in conto i futuri aumenti di Capitale Sociale.

La Nota Integrativa non indica la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche in quanto l'attività della Società riguarda esclusivamente la fornitura del Servizio Idrico Integrato svolto nel territorio dell'ATO 3 Campania (Ambito Territoriale Ottimale Sarnese-Vesuviano).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2007 sono stati acquisiti ulteriori sei Comuni: Cicciano, Cimitile, San Gennaro Vesuviano, Striano, Casalnuovo di Napoli e Pomigliano d'Arco.

I Comuni di Casalnuovo di Napoli e Pomigliano d'Arco sono stati acquisiti con conferenza dei servizi stipulata in data 2008 ma gli effetti amministrativi e contabili hanno efficacia, per il Comune di Casalnuovo di Napoli, dal 1° gennaio 2007, mentre per il Comune di Pomigliano d'Arco a partire dal 1° luglio 2007.

Si segnala inoltre che in relazione alla procedura di aumento di Capitale Sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2006, l'Ente d'Ambito, con apposita autorizzazione ha disposto l'imputazione a Capitale Sociale del finanziamento concesso alla Società complessivamente per euro 13.772.959,20.

Nel mese di settembre è stato rinnovato il prestito ponte con Banca OPI per euro 40.000.000. Si evidenzia che è in corso di ultimazione l'operazione di "project financing" per la copertura degli investimenti previsti per l'attuazione del Piano d'Ambito.

Nel corso dell'esercizio l'Aripi ha ceduto alla Società Sarnese Vesuviano s.r.l. la propria partecipazione azionaria della Società che detiene ad oggi il 37,032% del capitale.

Nel 2007 è stata avviata l'attività di censimento delle utenze relative alle fonti autonome di approvvigionamento idrico presenti sul territorio dell'ATO 3, provvedendo contestualmente alla fatturazione dei servizi di fognatura e depurazione per lo scarico delle acque emunte relativa alla competenza dell'esercizio 2006.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori sono espressi in unità di euro, salvo quando diversamente indicato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio e sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile, interpretato ed integrato, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul Bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi determinati in base alla stimata residua utilità economica futura.

Gli oneri relativi ai mutui SII contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere infrastrutturali, iscritte a seguito dell'accertamento dei mutui da parte dell'Ente d'Ambito, sono ammortizzati secondo quanto previsto dal Piano Economico e Finanziario, assicurando così la correlazione degli stessi con le previste coperture tariffarie. L'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato per il periodo di durata dalla convenzione.

I costi di start-up sono ammortizzati per un periodo di quattro anni.

Gli importi relativi alle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, presentate al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla residua vita utile economico-tecnica futura dei beni.

Le immobilizzazioni materiali realizzate con risorse interne sono iscritte al costo di produzione; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne. Gli interventi di manutenzione straordinaria sulle reti idriche e fognarie che non sono di proprietà della Società, ma che di fatto costituiscono estensioni identificabili rispetto all'impianto preesistente, in considerazione della specificità del settore e tenuto

conto della vita utile residua di detti impianti, inferiori alla concessione, non sono assimilate a migliorie su beni di terzi ma sono iscritte nelle immobilizzazioni materiali.

Anche gli impianti conferiti alla Società per effetto della fusione con Acquedotto Vesuviano sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in relazione alla residua vita utile degli stessi. Tali impianti sono stati riconosciuti dall'Ente d'Ambito quali investimenti necessari per la gestione del S.I.I. ed a copertura degli stessi ha autorizzato l'utilizzo dei Fondi ex art. 14 L.36/94.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono espone nella tabella che segue:

Aliquote di Ammortamento	
Cespiti	Aliquota (%)
Allacciamenti idrici	5
Reti idriche	5
Reti fognarie	5
Pozzi e rilanci idrici	12
Serbatoi	4
Impianto di sollevamento fognario	12
Impianti depurativi	15
Telecomando e telecontrollo	20
Costruzioni leggere	10
Fabbricati industriali	3,5
Attrezzature fisse	10
Attrezzature mobili	12
Strumenti di misura	10
Mobili e arredi	12
Macchine da uffici e simili	12
Hardware	20
Altre dotazioni tecnico-amministrative	12
Impianto radio telefonico	20
Automezzi	20

La capitalizzazione dei costi per investimenti avviene:

- in modo indiretto, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del Conto Economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per quelle esterne non acquistate specificamente per essere impiegate in un determinato investimento (es: costi del personale e costi per materiali destinati ad attività di investimento);
- in modo diretto, ovvero senza transitare per Conto Economico, per le risorse esterne destinate specificamente alla realizzazioni di investimenti, quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi a prestazioni incrementative della rete idrica gestita in concessione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote già evidenziate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le spese di manutenzioni ordinarie costituiscono costi dell'esercizio in cui sono sostenute.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore ed in particolare i recuperi delle effettive perdite su crediti a valere sulla tariffa, così come previsto dal metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP. 1° agosto 1996 (metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del Servizio Idrico Integrato), coerentemente con il Piano Economico Finanziario e Tariffario approvato dall'Ente d'Ambito.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In particolare, i risconti passivi includono le quote dei fondi ex art. 14 ed accreditate, ove sussiste specifica autorizzazione da parte dell'Ente d'Ambito, a conto economico, in proporzione all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui i fondi si riferiscono. Nello specifico, i fondi ex art. 14 comma 1, Legge n. 36 del 5 gennaio 1994 costituiscono somme accantonate dai Comuni e trasferiti alla G.O.R.I. S.p.A. in quanto Soggetto Gestore autorizzato alla realizzazione degli impianti. Tali fondi hanno un vincolo di destinazione così come definito dalla normativa in materia, per cui l'utilizzo dello stesso può avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'Autorità d'Ambito Ottimale 3 Campania Sarnese-Vesuviano. L'autorizzazione allo svincolo dei fondi da parte della citata autorità è subordinata alla destinazione degli stessi fondi alla realizzazione di beni ammortizzabili.

I risconti passivi includono inoltre i contributi POR (Programma Operativo Regionale 2000/2006).

Nel 2007, a seguito dell'entrata in esercizio di taluni impianti realizzati con i contributi POR, è stata utilizzata parte dei risconti proporzionalmente agli ammortamenti calcolati.

La maggior parte di tali contributi è ancora attribuibile alle singole categorie di cespiti, in quanto i beni sono ancora in corso di esecuzione.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze si riferiscono a materiali e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Non sono presenti, alla data del 31/12/2007 partecipazioni in altre società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono effettuati stanziamenti a Fondo Ripristino e Sostituzioni dei beni ricevuti in concessione, in quanto tali beni sono mantenuti in perfetta condizione di efficienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate dal 1/1/2007, in caso di destinazione a Fondo Tesoreria presso l'INPS, e dal 30/6/2007 o data di adesione antecedente, nel caso di adesione ad altri Fondi di Previdenza complementare, sono iscritte nei debiti verso Istituti di Previdenza per le quote non ancora versate alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo i principi della competenza e della prudenza, coerentemente con quanto previsto ai fini tariffari nel Piano Economico Finanziario e Tariffario approvato dall'Ente d'Ambito. In particolare, i ricavi da tariffa del Servizio Idrico Integrato sono determinati sulla base dei rilievi delle letture effettuate presso gli utenti e/o su stime di consumi determinate in funzione di trend storici stagionali.

Contributi in conto impianti

Vengono contabilizzati nei risconti passivi ed utilizzati in contropartita agli ammortamenti degli impianti cui si riferiscono.

Questi sono relativi:

- ai fondi ex art.14 legge 36/94, di cui in parte correlati agli investimenti effettuati dalla GORI per l'acquisizione della società incorporata (ex Acquedotto Vesuviano);
- a contributi in conto impianti erogati all'Acquedotto Vesuviano dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di impianti infrastrutturali. Anche tali contributi sono utilizzati in relazione al processo di ammortamento dei beni ad essi relativi;
- ai contributi POR (Programma Operativo Regionale 2000/2006) misura 1.2.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Le garanzie concesse a titolo di fidejussioni, sono indicate nei conti d'ordine.

I beni ricevuti in concessione sono rappresentati al valore simbolico di 1 euro non essendo determinabile il valore effettivo degli stessi alla data di chiusura di Bilancio.

La consistenza fisica di tali impianti è rappresentata nella tabella dei dati tecnici di cui al paragrafo 1.1 "Gestione tecnico-operativa" della Relazione sulla Gestione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto allo scorso esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	9	7	2
Quadri	17	15	2
Impiegati	416	365	51
Operai	281	269	12
Totale	723	656	67

L'incremento è dovuto all'adeguamento dell'organico della Società alla crescente dimensione che la stessa va assumendo.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas/acqua.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Totale delle immobilizzazioni immateriali 2007						
Descrizioni costi	31/12/2006	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	31/12/2007
Impianto e ampliamento	4.486.508		1.462.460	1.145.229	(1.939.179)	5.155.018
Concessioni, licenze, marchi	2.505.927			13.457.429	(1.338.076)	14.625.280
Avviamento	3.548.385				(136.417)	3.411.968
Altre	456.411		(57.500)	513.292	(142.247)	769.956
Immobilizzazioni in corso e acc.	1.527.305		(1.451.805)	182.241	0	257.741
Totale	12.524.536		(46.845)	15.298.191	(3.555.919)	24.219.963

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'iscrizione dei costi capitalizzati dei mutui SII per il periodo residuo di durata di detti mutui relativamente alle posizioni approvate dall'Ente d'Ambito.

In particolare si segnala che a seguito dell'avanzamento dell'attività di ricognizione dell'Ente d'Ambito, si sono rese disponibili le informazioni necessarie per la definizione dell'onere complessivo assunto dalla Società, relativamente alle posizioni accertate, che è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce "Concessioni" per l'importo di euro 10.660.932, in contropartita ad un Fondo Oneri futuri, per la particolare natura dell'obbligazione, certa nell'esistenza ma incerta nel quantum. Infatti l'ammontare esatto di tali oneri è determinabile solo a seguito dell'accertamento, da parte dell'Ente d'Ambito, delle singole rate. Pertanto è possibile che l'importo relativo ai suddetti oneri stanziati possa subire variazioni.

Si registrano incrementi anche per gli investimenti dell'esercizio relativi alle voci "Impianto ed Ampliamento" e "Concessioni, licenze e marchi". L'incremento dell'esercizio della voce "Impianto ed Ampliamento" è sostanzialmente riferito agli investimenti effettuati a seguito delle attività di implementazione di nuovi sistemi informativi ed organizzativi, quali la realizzazione del modello informativo aziendale, la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e la manutenzione del sistema di gestione economica e di rendicontazione di progetti di investimento. L'incremento dell'esercizio della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo sostanzialmente alla progettazione ed installazione di nuovi programmi o di ulteriori sviluppi dei software di utilizzo pluriennale. La capitalizzazione dei costi interni connessi alle attività ad utilità pluriennale ammonta a circa 157 mila euro. Tali costi si riferiscono alle attività svolte dal personale interno sia del distretto che della Direzione Generale impegnato in particolare nelle attività di studio e di implementazione del nuovo modello informativo aziendale di censimento delle utenze ecc..

Esponiamo di seguito il dettaglio della composizione della voce "Costi di impianto ed ampliamento":

- start-up aziendale pari ad euro 1.653.753 riferito al costo storico ammortizzato per euro 1.404.977;
- modello organizzativo ed informativo pari ad euro 5.678.130 di costo storico ammortizzato per euro 1.973.915;
- progetto censimento utenze pari ad euro 1.963.422, ammortizzati per euro 1.007.937;
- consulenze per attuazione Piano d'Ambito pari ad euro 724.371 ammortizzati per euro 477.830.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è invece sostanzialmente attribuibile a:

- software pari ad euro 3.818.491 al lordo di ammortamenti di euro 2.367.123;
- oneri concessori per mutui SII pari ad euro 13.588.670 ammortizzati per euro 414.757.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e corrispondono a quanto previsto nel Piano d'Ambito. Con riferimento alle principali tipologie di immobilizzazioni immateriali gli ammortamenti sono così calcolati:

- costi di impianto ed ampliamento in cinque esercizi;
- software, in tre esercizi;
- manutenzioni straordinaria beni di terzi, in relazione alla durata residua dei contratti di locazione;
- avviamento per disavanzo di fusione, per gli anni di durata residua della concessione;
- oneri concessori per mutui SII, parametrati agli ammortamenti previsti dal Piano Economico e Finanziario.

Riclassifiche da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2007 si è ritenuto opportuno effettuare alcune riclassificazioni come si evince dal prospetto riportato al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
88.177.988	61.221.267	26.956.721

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.120.245
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.857.524
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	3.262.721
Acquisizione dell'esercizio	132.715
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	133.054
Saldo al 31/12/2007	3.262.382

Alla data del 31/12/2007, il valore dei terreni ammonta ad euro 985.068.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	49.346.839
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	19.530.691
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	29.816.147
Acquisizione dell'esercizio	7.692.339
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	9.900.355
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.473.254
Saldo al 31/12/2007	43.935.587

L'incremento è dovuto agli investimenti dell'esercizio attribuibili principalmente agli interventi di manutenzione straordinaria e di nuove estensioni di reti idriche pari a circa 4 milioni di euro di reti fognarie per circa 1,5 milioni ed in misura quasi equivalente per gli altri cespiti. I costi interni capitalizzati e riferiti agli impianti ammontano ad euro 3.991.331.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	16.248.497
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	6.469.491
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	9.779.007
Acquisizione dell'esercizio	1.938.980
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	367
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.571.276
Saldo al 31/12/2007	10.147.078

Anche le attrezzature registrano un incremento per gli investimenti dell'esercizio che ammontano, come risulta dalla tabella, ad euro 1.938.980.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.348.780
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	2.681.683
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	2.667.097
Acquisizione dell'esercizio	996.221
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	12.785
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	794.004
Saldo al 31/12/2007	2.856.528

Gli altri beni registrano un incremento per gli investimenti dell'esercizio che ammontano ad euro 996.221 e si riferiscono principalmente all'acquisizione di componenti hardware.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	15.696.294
Acquisizione dell'esercizio	21.284.505
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	9.004.386
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2007	27.976.413

Le immobilizzazioni in corso sono relative principalmente agli investimenti cofinanziati dalla misura 1.2 del POR della Regione Campania ed in corso di completamento secondo quanto previsto dalla programmazione dei Fondi Comunitari 2000-2006. L'incremento delle immobilizzazioni materiali in corso, per euro 21.284.505, è dovuto alla sostanziale implementazione delle attività di tali investimenti che si è avuta nel corso dell'esercizio. La parte relativa alla capitalizzazione di costi interni del personale, connessi essenzialmente ad attività di progettazione ammonta ad euro 1.681.122. Per maggiori dettagli degli investimenti in commento si rimanda a quanto riportato al capitolo "Investimenti" nel paragrafo 1.1 "Gestione tecnico-operativa" della Relazione sulla Gestione.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le movimentazioni dell'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali distinte per categorie di beni:

Immobilizzazioni Materiali 2007								
Descrizioni	Costo storico al 31/12/2006	Incrementi dell'esercizio	Dismissioni e Riclassifiche	Fondo Amm.to al 2006	Dismissioni e riclass. F. Amm.	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo Amm.to al 31/12/2007	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	5.120.245	132.715		(1.857.524)		(133.054)	(1.990.578)	3.262.382
Impianti e Macchinari	49.346.839	7.692.339	9.902.559	(19.530.691)	(2.205)	(3.473.254)	(23.006.150)	43.935.587
Attrezzature	16.248.497	1.938.980	(75.611)	(6.469.491)	75.978	(1.571.276)	(7.964.788)	10.147.078
Altri beni	5.348.780	996.221	(87.274)	(2.881.683)	74.489	(794.004)	(3.401.198)	2.856.528
Immobilizzazioni in corso	15.696.294	21.284.505	(9.004.386)					27.976.412
Totale	91.760.654	32.044.760	735.288	(30.539.389)	148.262	(5.971.587)	(36.362.714)	88.177.988

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali includono costi interni capitalizzati per complessivi euro 5.672.453 di cui euro 3.833.486 relativi a costi del personale, inerenti principalmente a progettazione, interventi di manutenzione straordinaria e di rifunionalizzazione, euro 1.159.974 per materiali, euro 150.343 per costi relativi ad utilizzo di automezzi ed euro 528.650 per costi di struttura capitalizzati.

Gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali in esercizio sono relativi principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti. Tali interventi assicurano la piena funzionalità degli impianti affidati ed il mantenimento delle condizioni di piena efficienza.

Si riporta, nella tabella che segue, l'indicazione dei beni rivalutati per effetto di precedenti leggi di rivalutazione monetaria che, alla data del 31/12/2007, hanno ancora un valore residuo a patrimonio, con l'evidenza delle leggi speciali che hanno determinato le rivalutazioni stesse e degli importi al lordo ed al netto degli ammortamenti:

Categoria Fiscale	Riferimenti normativi	Valore storico	Valore al netto degli Amm.
Fabbricati Civili	Rival.obbl. L. 416/91	14.869	13.568
Fabbricati Civili	Rival.obbl. L. 576/75	962	358
Fabbricati Civili	Rival.obbl. L. 72/83	6.142	2.559
Tot. Fabb. Civili		21.973	16.485
Fabbricati Industriali	Rival.obbl. L. 416/91	461.649	407.143
Fabbricati Industriali	Rival.obbl. L. 72/83	54.604	2.123
Tot. Fabb. Industriali		516.253	409.266
Totale Generale		538.226	425.751

Crediti Immobilizzati

Descrizione	Crediti immobilizzati			31/12/2007
	31/12/2006	incrementi	decrementi	
Imprese controllate				0
Imprese collegate				0
Imprese controllanti				0
Altri entro 12 mesi				0
Altri oltre 12 mesi	207.241	23.106	0	230.347
Totale	207.241	23.106	0	230.347

I crediti a lungo termine sono rappresentati da depositi cauzionali corrisposti a fornitori sostanzialmente per servizi di utenze. Si incrementano complessivamente per 23.106 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.785.344	1.898.114	(112.770)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La voce è relativa a materiali in giacenza al 31 dicembre 2007 che vengono prevalentemente utilizzati per gli interventi di manutenzione sugli impianti. Si registra un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 112.770.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
157.840.676	122.897.231	34.943.445

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2006				Valore al 31 dicembre 2007			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti verso:								
- clienti	93.568.272		93.568.272		133.250.360		133.250.360	
- imprese controllanti	938.628		938.628		0		0	
- erario ed altri Enti	7.497.652		7.497.652		10.140.275		10.140.275	
- per imposte anticipate	1.293.647		1.293.647		1.274.797		1.274.797	
- altri	18.946.613	652.419	19.599.032		13.175.044	200	13.175.244	
Totale	122.244.812	652.419	122.897.231	0	157.840.476	200	157.840.676	0

L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto sostanzialmente ai ritardi di fatturazione (che determina di conseguenza il volume del fatturato da emettere) causato dalla carenza delle informazioni necessarie per la corretta gestione dell'utenza, ereditate dai Comuni che hanno appunto consegnato alla Società, nel passaggio della gestione, database imprecisi ed incompleti. La Società ha continuato le attività già intraprese nei precedenti esercizi di normalizzazione degli archivi, di realizzazione del "viario" e di definizione del percorso logico per il rilevamento delle letture.

Nell'esercizio è stata completata la seconda fase del trasferimento degli archivi, prima gestiti su diversi applicativi informatici, rivelatisi inadeguati, nel Sistema Informativo Utenti "Neta" che gestirà l'intero ciclo della gestione del credito.

Il citato ritardo di fatturazione ha comportato una stima dei consumi per un ammontare di circa 54,6 milioni di euro di competenza. Il rapporto tra i crediti fatturati e quelli ancora da fatturare è destinato naturalmente ad aumentare sensibilmente con la progressiva messa a regime dei Comuni di volta in volta acquisiti. Si precisa che in relazione all'avvio delle attività di fatturazione, avvenute dal 2002, i crediti esposti sono naturalmente di anzianità non superiore ai cinque anni, fatta salva una quota residuale dei crediti della società incorporata Acquedotto Vesuviano S.p.A..

Per le gestioni acquisite ed a regime è proseguita l'applicazione della tariffa integrata del S.I.I. e la regolare rilevazione trimestrale dei consumi con conseguente emissione delle fatture con periodicità trimestrale.

Si segnala che a fine esercizio è stata fatturata la competenza relativa all'esercizio 2006 del servizio di fognatura e depurazione per particolari categorie di utenti, cosiddette "fonti autonome", e si è provveduto a stanziare i ricavi di competenza del 2007. Tali operazioni hanno comportato un incremento dei crediti commerciali per un importo di circa 4,2 milioni di euro, relativo alle competenze 2006 fatturate, mentre per fatture da emettere 2007 si è registrato un incremento per circa 5,5 milioni di euro.

I crediti verso clienti sono quindi costituiti dal residuo credito su tutto il fatturato emesso al 31/12/2007 e dal fatturato da emettere per consumi afferenti la competenza dell'esercizio e per quota parte, pari a circa 19 milioni di euro, relativi la competenze di esercizi precedenti. L'importo di euro 133.250.360 è al netto del fondo svalutazione crediti di euro 3.978.906 movimentato nell'esercizio così come sinteticamente esposto:

Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti			
31/12/2006	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2007
3.634.222	411.462	756.146	3.978.906

Nell'esercizio è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di euro 756.650.

Tale fondo al 31/12/2007 è atto a coprire le perdite per inesigibilità che sono state stimate alla stessa data, tenendo conto delle insolvenze manifestatesi sino ad oggi sui crediti scaduti da oltre un anno e le probabilità di recupero degli stessi. La stima è stata confermata anche dal confronto con aziende operanti nello stesso settore di riferimento e tiene conto sia delle azioni che la Società ha posto in essere, ed intende intensificare, al fine di limitare sempre più le perdite su crediti, sia dell'assorbimento delle perdite effettive dal sistema tariffario.

fario, come più ampiamente commentato nel prosieguo della presente nota alla voce svalutazione crediti.

Si precisa che non vi sono crediti prescritti.

Segnaliamo che in questo esercizio, come nei precedenti, non si è proceduto ad aggiornare i crediti v/clienti in quanto a partire dall'esercizio 2007, è prevista l'applicazione degli interessi per ritardato pagamento secondo quanto disposto dal Regolamento del S.I.I. approvato con delibera n. 11 del 2/07/2004 e con delibera n.14 del 22/07/2005 dall'Ente d'Ambito ed in vigore dal 1° luglio 2005.

I crediti tributari ammontano ad euro 10.140.274 e sono essenzialmente relativi al credito IVA maturato alla data del 31/12/2006 richiesto parzialmente a rimborso per 6.091.817 euro, ed al credito IVA maturato alla data del 31/12/2007 per ulteriori 3.978.997. L'esponentiale crescita del credito IVA è dovuta dal differenziale di aliquote, a debito pari al 10% ed a credito prevalentemente al 20%, nonché dalla crescente mole degli investimenti che determina un maggior volume di acquisti rispetto al quello dei fatturati.

Tra gli altri crediti sono compresi crediti netti per complessivi euro 797.179 verso Arips, derivanti dalla definizione dei rapporti debito/credito, scaturenti a seguito del trasferimento della gestione del servizio alla GORI. La Società sta promuovendo tutte le azioni atte al recupero.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee attive che hanno generato maggiori imposte correnti che saranno in seguito recuperate.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 1.274.797 e sono riferiti in particolare ad Ires anticipata per euro 1.252.468 e ad Irap anticipata per euro 22.329.

I crediti verso altri ammontano a 13.175.044 euro. I crediti verso altri sono costituiti principalmente dai crediti verso Comuni per fondi ex art. 14 pari ad euro 11.397.426.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	8.504.928	11.974.702	(3.469.774)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	
Depositi bancari e postali	8.331.414	11.884.309	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	173.514	90.393	
Arrotondamento			
	8.504.928	11.974.702	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	151.239	180.751	(29.512)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rispetto al precedente esercizio risultano decrementati per euro 29.512.

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto:

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
Voci del Patrimonio netto	Capitale	Riserva	Risultati	Risultato	Riserva per	Altre Ris.	Totale
	sociale	legale	a nuovo	dell'esercizio	vers. in conto aumenti Capitale	(arrotond.)	
Valori alla fine dell'esercizio precedente	17.994.123	45.890	512.142	270.895	0	26	18.823.076
Destinazione del risultato dell'esercizio:		13.544	257.351	-270.895			0
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni							0
Altre variazioni							0
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	0				13.772.959		13.772.959
Risultato dell'esercizio				7.581.065			7.581.065
Saldi al 31 dicembre 2007	17.994.123	59.434	769.493	7.581.065	13.772.959	26	40.177.100

Il Capitale Sociale è composto, alla data del 31/12/2007 da n.116.580 azioni ordinarie da euro 154,35 per un importo complessivo di euro 17.994.123. Con riferimento alla procedura di aumento di capitale sociale a pagamento scindibile da euro 17.994.123 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea del 30/11/2006, mediante l'emissione di n.174.965 nuove azioni dal valore nominale di euro 154,35, si rappresenta che durante l'esercizio sono state sottoscritte dall'Ente d'Ambito n.89.232 nuove azioni dal valore nominale di euro 154,35 che hanno incrementato la Riserva di Capitale "Riserva in conto futuri aumenti di capitale sociale" per complessivi euro 13.772.959 nelle more del perfezionamento della procedura.

In merito alla composizione della compagine societaria, si rimanda a quanto illustrato nella parte introduttiva della Relazione sulla Gestione.

Si registra, ad incremento del patrimonio netto l'utile dell'esercizio, pari ad euro 7.581.066.

Nella tabella che segue si evidenziano le Riserve di Patrimonio Netto a seconda della possibilità di utilizzazione:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	17.994.123	-	17.994.123
Riserva Legale	59.434	B	59.434
Altre Riserve	26	A,B,C	26
Riserva per versamenti in conto aumento capitale	13.772.959	A	13.772.959
Utili a nuovo	769.493	A,B,C	769.493
Totali	32.596.035		32.596.035

(*) Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Riserve incorporate nel capitale sociale

Si evidenzia, inoltre, in considerazione che nel Patrimonio Netto della Società incorporata sussistevano riserve in sospensione di imposta relative a contributi in conto capitale per euro 7.006.731, per lo stesso ammontare è vincolata una quota del Capitale Sociale che in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
12.567.521	1.640.941	10.926.580

Movimentazione dei fondi per rischi ed oneri					
Descrizione	31/12/2006	Accantonamenti	Altre Variazioni	Utilizzi	31/12/2007
F. rischi per danni a terzi	50.285			50.285	0
F.do Rischi accert.Agenzia delle Entrate	0	40.000			40.000
F. oneri compensi C.d.A.	8.301			8.301	0
F. oneri prestazioni da Gruppo	10.638			10.638	0
Fondo Oneri Mutui SII	0		10.660.932	0	10.660.932
F. oneri contenziosi v/dipendenti	329.961	362.500			692.461
F. oneri cause legali	300.500	259.500		99.000	461.000
F. imposte differite	941.256	0		228.128	713.128
Totale fondi	1.640.941	662.000	10.660.932	396.352	12.567.521

Nell'esercizio 2007 è stato iscritto l'importo complessivo di euro 10.660.932, relativo alle rate dei mutui SII a scadere, inerenti le singole posizioni approvate dall'Ente d'Ambito. L'iscrizione tra i fondi oneri futuri, come già commentato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali, è motivato dall'incertezza dell'ammontare dell'obbligazione futura, in relazione al fatto che a seguito dell'attività di ricognizione e di accertamento dell'Ente d'Ambito delle singole rate dei mutui, le stesse possono variare anche significativamente.

È stato inoltre prudenzialmente accantonato l'importo di 40.000 euro in relazione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate che, a seguito della verifica ispettiva eseguita nell'esercizio, ha ripreso a tassazione imponibili che genererebbero una maggiore imposta da corrispondere, comprese sanzioni ed interessi, nella misura dell'accantonamento eseguito. Avverso il verbale di constatazione dell'Agenzia delle Entrate la Società ha presentato le relative controdeduzioni.

In relazione ai contenziosi in corso sia per cause legali sia per controversie con alcuni dipendenti, la Società ha accantonato ulteriori 622.000 euro per rappresentare prudenzialmente il possibile rischio.

Si segnala inoltre che la Società ha in essere un contenzioso con l'INPS (sede di Castellamare di Stabia) relativo a riprese contributive accertate da parte dell'Ente per contributi disoccupazione/cig/cigs relativa agli anni 2002-2006. La GORI, secondo le indicazioni della circolare dell'associazione di categoria Federgasacqua e di pareri legali, ha promosso ricorso davanti al Tribunale di Torre Annunziata (sezione lavoro), ottenendo la sospensione delle cartelle esattoriali. Inoltre nell'esercizio si sono ottenuti sgravi per circa il 50% degli importi accertati. La GORI, ritenendo corretta la procedura seguita per il calcolo dei contributi versati, ed in considerazione dell'evoluzione dei contenziosi, non ha valutato opportuno stanziare alcun fondo per passività potenziale.

L'ammontare dei fondi rischi accantonati è ritenuto congruo a fronteggiare le passività potenziali in essere alla data di Bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
4.997.310	5.072.540	(75.230)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
TFR, movimenti del periodo	5.072.540	1.427.746	1.502.976	4.997.310

La movimentazione del TFR è rappresentata nel prospetto di seguito riportato:

Movimentazione TFR	
Saldo al 31/12/2006	5.072.540
Anticipazioni a dipendenti	(126.465)
Liquidazioni	(268.530)
Liquidazioni per trasferimento dipendenti	(5.797)
Accantonamento dell'esercizio	1.427.746
Imposta sostitutiva	(18.596)
Trasferimenti a Fondi Prev. Integrativi	(1.083.588)
Saldo al 31/12/2007	4.997.310

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
182.508.550	160.249.604	22.258.946

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Analisi per natura e per scadenza dei debiti								
Voci di bilancio	31/12/2006			Di cui scadenti oltre 5 anni	31/12/2007			Di cui scadenti oltre 5 anni
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale		Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	
Debiti finanziari:								
- soci per finanziamenti	0	12.754.650	12.754.650	0	0	0	0	
- banche	4.003.413	40.000.000	44.003.413	5.502.174	40.000.000	45.502.174		
- altri finanziatori	57.940	0	57.940	0	0	0		
	4.061.353	52.754.650	56.816.003	0	5.502.174	40.000.000	45.502.174	0
Accenti:								
Terzi:								
- anticipazioni ricevute		4.331.325	4.331.325			4.773.300	4.773.300	
	0	4.331.325	4.331.325	0		4.773.300	4.773.300	0
Debiti commerciali:								
- fornitori	71.221.659		71.221.659		93.131.776		93.131.776	
- imprese controllanti	0		0		1.194.203		1.194.203	
	71.221.659	0	71.221.659	0	94.325.979	0	94.325.979	0
Debiti tributari:								
- imposte sul reddito	109.561		109.561		4.616.763		4.616.763	
- altre imposte e tasse	633.124		633.124		805.288		805.288	
	742.685	0	742.685	0	5.422.051	0	5.422.051	0
Debiti verso istituti previdenziali:								
- Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.631.621		1.631.621		2.215.964		2.215.964	
	1.631.621	0	1.631.621	0	2.215.964	0	2.215.964	0

Altri debiti:							
- imprese consociate					2.340.601		2.340.601
- creditori diversi	25.506.311		25.506.311		27.928.481		27.928.481
	25.506.311	0	25.506.311	0	27.928.481	0	30.269.082
	103.163.629	57.085.975	160.249.604	0	140.167.949	44.773.300	182.508.550

Si riporta la seguente tabella che dettaglia i debiti per natura:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.502.174	40.000.000		45.502.174
Acconti		4.773.300		4.773.300
Debiti v/Fornitori	93.131.776			93.131.776
Debiti v/Controllanti	1.194.203			1.194.203
Debiti Tributarî	5.422.051			5.422.051
Debiti v/Istituti di Previdenza	2.215.964			2.215.964
Debiti verso Società Consociate (Acea Electrabel)	2.340.601			2.340.601
Altri Debiti	27.928.481			27.928.481
Totali	137.735.250	44.773.300		182.508.550

Il totale dei debiti, rispetto all'esercizio precedente, si incrementa di euro 22.258.946, per effetto dell'aumento dei debiti verso fornitori, ammontanti ad euro 95.472.377, contro i 71.221.659 del 2006. L'incremento è sostanzialmente dovuto al notevole impulso delle attività di investimento soprattutto relative agli interventi previsti nel Piano Annuale di Attuazione redatto ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale 14/97.

Si segnala che i debiti finanziari verso l'Ente d'Ambito sono stati imputati in una riserva di Capitale Sociale a seguito di apposita autorizzazione dell'Ente che ha esercitato il diritto di opzione, sottoscrivendo n. 89.232 nuove azioni, in relazione all'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea del 30 novembre 2006. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2007, pari a euro 45.502.174, è relativo principalmente al prestito ponte per 40.000.000 di euro verso l'Istituto Banca OPI Spa Gruppo San Paolo, di durata pari a 18 mesi. Il suddetto Istituto sta svolgendo, inoltre, l'attività di advisory per l'operazione di "project financing" relativa al finanziamento a lungo termine del Piano degli Investimenti che è in fase di ultimazione.

Si precisa che in applicazione dei patti parasociali e degli accordi, il partner privato, in caso di instabilità finanziaria, dovrà provvedere alla provvista di fondi necessari alla copertura dei fabbisogni. Pertanto non sussistono rischi connessi ad instabilità finanziaria.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai Clienti relativi a forniture dei servizi non ancora effettuate. La voce "Debiti tributarî" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Si segnala che il debito per IRES dell'esercizio ammonta ad euro 5.808.803 parzialmente compensato dal credito derivante dagli acconti corrisposti per euro 1.803.169, mentre il debito IRAP ammonta ad euro 2.031.570 al lordo degli acconti versati per 1.420.441 euro.

Si segnalano di seguito i debiti verso fornitori più significativi:

Fornitori	Importi
Regione Campania acque-acquedotti	71.505.490
Nota cred.da ricev. Regione Campania	- 24.487.604
R.D.R. Srl	2.349.547
Idrotermica langella	891.829
ARIN Spa	3.653.793
I.CO.P. Spa	908.440

ENGINEERING ING. INFORM. SPA	937.631
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	16.042.972
Debiti v/consulenti	20.282
Comune di Portici	2.559.409
Comune di Ercolano	1.595.978
IMPROMED CONSORZIO STABILE SPA	877.217
Altri	16.276.694
Totale	93.131.776

Per quanto concerne il rapporto debitorio verso la Regione Campania per i costi di emungimento, si segnala che già in data 15 dicembre 2006 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con la Regione e l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano. Tale accordo conferma la tariffa di 0,105375 euro/mc che la Società ha considerato ai fini della determinazione del costo relativo all'emungimento.

Si precisa che prudenzialmente i debiti per acquisto acqua verso i fornitori Ausino ed Arin sono iscritti per gli importi fatturatici a tariffa piena. È invece prevedibile che verrà concordata una tariffa agevolata che determinerà effetti positivi nei futuri esercizi.

Gli altri debiti sono pari a 30.269.082 euro di cui 2.340.601 euro verso la consociata Acea Electrabel S.p.A. e sono di seguito rappresentati relativamente alle poste più significative:

Descrizione	Importi
Stanziamenti costo personale	2.411.582
Fatt. da ric. per oneri da Comuni	2.127.002
Enti Pubblici per canoni	1.240.232
Debiti per rimborso costi gestioni Comunali	1.629.082
Debiti per rimborso costi gestioni Terzi	1.063.661
Debiti V/Comuni per rapporti A.V.	6.753.745
Debiti x depurazione Napoli Est	4.619.522
Debiti v/terzi per serv. Fogn.dep.e collettori	5.698.061

Gli stanziamenti passivi nei confronti del personale sono relativi a competenze dell'esercizio che saranno corrisposte nell'esercizio 2007. Le fatture da ricevere da Comuni sono relativi ad oneri per prestazioni rese. La voce relativa ai debiti per rapporti con i Comuni ex Acquedotto Vesuviano sono relativi alle compartecipazioni, ai corrispettivi per fognatura e depurazione fatturati da AV per conto dei Comuni anteriormente alla data di subentro dei suddetti Comuni nella gestione del Servizio Idrico Integrato. I debiti per depurazione Napoli Est e quelli nei confronti di gestori terzi per fognatura e depurazione, sono inerenti ai corrispettivi fatturati dalla Società ma di competenza di questi ultimi. Sono inoltre registrati i costi da rimborsare ai Comuni di Casalnuovo di Napoli e Pomigliano d'Arco per effetto del subentro con data retroattiva nella gestione del servizio.

E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Ratei e Risconti Passivi	40.660.003	25.117.681	15.542.322

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce risconti passivi si incrementa per:

- l'iscrizione dei fondi ex art. 14 accertati nell'esercizio che ammontano ad euro 4.677.262;
- la contabilizzazione dei contributi su investimenti cofinanziati con i fondi POR incassati e maturati nell'esercizio per euro 12.571.681.

Gli utilizzi dell'esercizio, invece sono relativi:

- ai fondi ex art. 14 correlati agli ammortamenti degli investimenti dell'ex Acquedotto Vesuviano per

- euro 1.189.253;
- ai contributi a fondo perduti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti ed incassati dall'Acquedotto Vesuviano per euro 97.341;
- ai contributi per l'Attuazione del Piano d'Ambito per euro 228.734;
- a contributi POR relativi ad immobilizzazioni entrate in esercizio per euro 191.308.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	0	0	0
Sistema improprio dei rischi	9.366.271	4.586.035	4.780.236
Beni in Concessione/Comodato	1	1	0
	9.366.272	4.586.036	4.780.236

Il valore dei rischi al 31 dicembre 2007 è costituito:

- dalla fideiussione prestata a favore dell'Ente d'Ambito per un importo pari ad euro 3.901.729, a garanzia degli obblighi derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- dalla fideiussione bancaria prestata a favore della Regione Campania, per euro 4.780.236, in riferimento alla garanzia del cofinanziamento degli interventi compresi nei singoli Piani Annuali di Attuazione;
- da richieste per danni a terzi con giudizi pendenti in capo alla Società incorporata Acquedotto Vesuviano S.p.A. per i quali non è stata ancora accertata la responsabilità e/o l'esatta quantificazione del danno.

Per consentire lo svolgimento dell'attività alla G.O.R.I. S.p.A., l'Autorità d'Ambito ha affidato in concessione al Gestore le aree necessarie, nonché le installazioni, le opere e le attrezzature di cui dispone, così come risulta dagli elaborati della ricognizione e del Piano d'Ambito. Pertanto, ai Beni di terzi in concessione relativi alle reti ed agli impianti, derivanti dalla rilevazione dello stato di consistenza, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare relativo alla Convenzione stipulata con l'Ente d'Ambito, in considerazione dell'entità e della vastità del Sistema Idrico Integrato, si è attribuito un valore simbolico pari a 1 euro non essendo disponibile il valore effettivo di tali impianti alla data del 31 dicembre 2007.

La consistenza fisica di tali impianti è rappresentata nella tabella dei dati tecnici di cui al paragrafo 1.1 "Gestione tecnico-operativa" della Relazione sulla Gestione.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
118.598.930	88.187.732	30.411.198

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.558.506	75.362.149	33.196.357
Incrementi Immob. per lavori interni	5.829.146	8.243.227	- 2.414.081
Altri ricavi e proventi	4.211.278	4.582.356	- 371.078
Totale	118.598.930	88.187.732	30.411.198

Ricavi da tariffa unica (Ricavi per vendite e prestazioni)

Nel corso dell'esercizio 2007 la GORI ha ampliato il proprio perimetro di gestione con l'acquisizione di ulteriori 6 Comuni per i quali l'avvio delle gestioni è stato sancito, come da prassi in uso, da apposite conferenze di servizi svolte nell'esercizio.

Per i Comuni di Casalnuovo di Napoli e di Pomigliano d'Arco, le conferenze di servizi sono state concluse

rispettivamente il 29 gennaio 2008 ed il 19 febbraio 2008 ma gli effetti amministrativi decorrono per il Comune di Casalnuovo di Napoli dal 1° gennaio 2007 mentre per Pomigliano d'Arco dal 1° luglio 2007.

Inoltre si segnala che nel 2007 sono state avviate le attività di censimento delle utenze relative alle fonti autonome di approvvigionamento idrico presenti sul territorio dell'ATO 3, provvedendo contestualmente alla fatturazione dei servizi di fognatura e depurazione per lo scarico delle acque emunte relative alla competenza dell'esercizio 2006 mentre sono stati stanziati i ricavi per le fatture da emettere di competenza dell'esercizio 2007. Complessivamente tale operazione ha comportato l'iscrizione di ricavi per circa 9,3 milioni di euro. Per maggiore chiarezza di seguito si evidenzia la composizione della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni":

Descrizione	
Ricavi da tariffa SII	99.232.905
Corrispettivi Fonti approvv. autonome	9.325.601
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	108.558.506

Con la Determina Dirigenziale n° 134 del 25 Settembre 2007, in attuazione della delibera n°13 del 22 luglio 2005 l'Ente d'Ambito ha determinato l'articolazione tariffaria relativa alle 62 gestioni trasferite al 30/06/2006 per il periodo 1° luglio 2007 al 30 giugno 2008; tale Determina ha consentito un ulteriore importante passo per il raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione delle articolazioni tariffarie vigenti per pervenire quanto prima ad un'unica articolazione tariffaria per tutti i Comuni gestiti. Infatti, ad oggi 62 Comuni risultano suddivisi in 4 bacini tariffari.

I ricavi per fatture da emettere sono stati calcolati sulla base dei volumi fatturabili stimati e dalla tariffa stabilita dal PEF (1,085173 euro/mc), assumendo che, in base alla delibera n°12 del 2004 e n°13 del 2005 dell'Ente d'Ambito, in caso di mancato raggiungimento della tariffa in seguito all'applicazione della nuova articolazione tariffaria, si procederà a consuntivo, ad azioni correttive a conguaglio con riferimento alla competenza dell'esercizio. Si precisa che i volumi ritenuti fatturabili sono stati stimati sulla base di quanto erogato nello scorso esercizio e nell'esercizio in corso oppure sulla base dei dati di ricognizione. Si segnala infine che la tariffa del S.I.I. è stata applicata per tutti i Comuni gestiti da GORI, inclusi quelli per i quali la fognatura sia sprovvista di impianti di depurazione centralizzati o temporaneamente inattivi.

I proventi relativi a tali ultimi ricavi sono e saranno utilizzati conformemente alla previsione del Piano d'Ambito.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Questa voce comprende i costi del personale, dei materiali utilizzati, degli automezzi e dei costi di struttura, destinati alla realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato.

Tali importi, come riferito in precedenza, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e capitalizzati in modo indiretto nelle immobilizzazioni materiali prevalentemente per investimenti in reti idriche e nelle immobilizzazioni immateriali. L'importo complessivo ammonta ad euro 5.829.146 ed in particolare si riferiscono all'impiego del personale per euro 3.971.189, ad euro 1.159.974 per utilizzi di materiali e per euro 697.983 per altri costi interni capitalizzati. Rispetto all'esercizio 2006 si registra un decremento di costi interni capitalizzati di euro 2.414.081.

Altri Ricavi e proventi

Ammontano a 4.211.278 e sono relativi a proventi conseguiti a seguito della gestione caratteristica. Di seguito sono indicate le voci più significative:

Dettaglio Altri Ricavi e Proventi	
Descrizione	Importi
Utili Contributi Attuazione Piano d'Ambito	228.734
Utilizzo fondi ex art.14	1.189.253
Utilizzo contributo Cassa DD.PP.	97.341
Utilizzo Contributi P.O.R.	191.308

Penalità ad utenti per ritardati pagamenti	76.311
Corrispettivi Legge 152	57.826
Rimborsi da utenti (A.V.)	64.420
Contributi in conto esercizio	178.171
Rimborso costi personale in distacco	229.398
Rimborsi e recuperi	245.639
Sopravvenienze	338.215
Altri proventi diversi	1.316.662
Totale	4.211.278

Tra gli "Altri Ricavi e Proventi" è iscritto l'utilizzo dei contributi acquisiti negli anni precedenti per euro 1.706.636, di cui euro 1.189.253 relativo ai fondi ex art. 14 Legge 36/94 calcolati in correlazione agli ammortamenti dell'esercizio degli investimenti per i quali l'Ente d'Ambito ne ha autorizzato la copertura, euro 97.341 relativo all'utilizzo dei contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti dall'ex Acquedotto Vesuviano S.p.A., euro 228.734 relativo all'utilizzo dei contributi per l'attuazione del Piano d'Ambito ed infine euro 191.308 relativi ai contributi POR collegati agli investimenti entrati in esercizio nel 2007.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
101.201.076	83.473.136	17.727.939

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.758.468	5.813.976	- 55.508
Servizi	45.481.192	36.552.865	8.928.327
Godimenti beni di terzi	6.033.602	4.112.546	1.921.056
Salari e stipendi	22.482.265	20.926.274	1.555.991
Oneri sociali	5.766.530	5.216.883	549.647
Trattamento di fine rapporto	1.427.746	1.275.244	152.502
Altri costi del personale	821.362	387.600	433.762
Amm.to immobilizzazioni immateriali	3.555.919	2.383.665	1.172.254
Amm.to immobilizzazioni materiali	5.971.587	4.638.301	1.333.286
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	756.146	486.112	270.034
Variazioni rimanenze	112.770	- 678.866	791.636
Accantonamento per rischi	662.000	30.458	631.542
Oneri diversi di gestione	2.371.489	2.328.078	43.411
Totale	101.201.076	83.473.136	17.727.940

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le componenti più significative della voce in commento sono relative a costi per l'acquisto della materia prima acqua per euro 3.111.735 dai fornitori Ausino S.p.A. ed Arin S.p.A., costi per l'acquisto di materiali di magazzino, per euro 1.762.701, compresi della quota indicata nel paragrafo "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" e quindi destinata ad attività di investimenti, e costi per l'acquisto di materiali di consumo.

Come già commentato alla voce debiti verso fornitori, si evidenzia il criterio prudenziale adottato per l'iscrizione dei costi per acquisto acqua da Ausino ed Arin. Infatti il costo considerato sarà oggetto di rettifica per effetto della definizione dell'accordo che comporterà l'applicazione di una tariffa agevolata.

Costi per Servizi

I costi per prestazioni di servizi sono analizzati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Lavori di manutenzioni	6.479.262	6.495.435	- 16.173
Smaltimento fanghi	422.080	564.852	- 142.772
Emungimento	12.124.443	12.043.027	81.416
Compensi collaboratori a progetto	240.919	308.706	- 67.787
Consulenze e altre collaborazioni	1.710.989	1.239.088	471.881
Energia elettrica	6.904.801	4.317.282	2.587.339
Spese telefoniche	784.629	656.389	128.240
Assicurazioni	1.982.383	1.820.471	161.912
Spese per fatturazioni	1.997.800	1.329.155	668.645
Spese ed oneri postali/bancari	375.782	462.012	- 86.230
Revisione e controllo contabile	125.516	115.694	9.822
Servizio analisi	302.475	261.242	41.233
Spese per il personale	1.734.362	1.537.476	196.886
Spese di pulizia, vigilanza e guardiania	716.498	694.089	22.409
Compensi Amministratori e Sindaci	287.005	303.152	- 16.147
Spese di soggiorno	110.603	239.828	- 129.225
Rimborso costi a gestori depurazione	4.042.472	2.032.338	2.010.134
Rimborso costi gestioni SII a Comuni	2.692.743	-	2.692.743
Oneri aziendali amministratori	14.223		
Altri servizi	2.432.427	2.132.649	299.778
Totale	45.481.192	36.552.865	8.914.104

I costi per emungimento sono relativi all'adduzione idrica reso dalla Regione Campania.

In relazione al lungo contenzioso instaurato con la Regione Campania in merito alla determinazione tariffaria della fornitura idrica, si rappresenta che in data 15 dicembre 2006 è stato definito un accordo tra le parti che ha sancito, tra l'altro, la tariffa di fornitura già applicata dalla Società, regolamentando anche le modalità di pagamento del debito verso la Regione. Ne deriva che la Società è in attesa di ricevere le note di credito, già stanziate negli esercizi di competenza, a rettifica delle fatturazioni già ricevute.

La voce "Rimborso costi a gestori per depurazione", pari ad euro 4.042.472 al 31 dicembre 2007, è relativa ai corrispettivi per fognatura e depurazione fatturati per conto di soggetti terzi (gestori di impianti di depurazione e di collettori).

Godimento beni di terzi

L'importo di euro 6.033.602 risulta così distinto:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Noleggio automezzi	1.038.162	784.337	253.825
Fitto sedi ed uffici	823.410	830.980	- 7.570
Fitto aree	143.265	78.684	64.581
Noleggio attrezzature uffici/industriali	112.271	58.930	53.341
Canoni leasing	-	4.982	- 4.982
Canone di concessione Ente d'Ambito	3.752.096	2.042.804	1.709.292
Canoni utilizzo software	42.298	224.578	- 182.280
Compartecipazioni Comunali (ex A.V.)	-	26.755	- 26.755
Altri canoni per locazioni	122.100	60.496	61.604
Totale	6.033.602	4.112.546	1.921.056

In relazione al canone di concessione ed in particolare alla quota relativa all'uso degli impianti, segnaliamo che l'art. 4 della Convenzione di Gestione del S.I.I. (stipulata in data 30.09.2002) e l'art. 5 del relativo Disciplinare Tecnico prevedono la corresponsione all'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano, da parte del Soggetto Gestore G.O.R.I. S.p.A., di un canone annuale per l'uso di opere, impianti e canalizzazioni relativi al S.I.I. di proprietà degli enti locali facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale 3. Peraltro, parrebbero presentarsi alcuni problemi interpretativi relativamente al predetto canone a causa della forte incertezza dell'attuale quadro normativo; in particolare, il D. lgs. n.152 del 2006 - su cui sono state sollevate questioni di illegittimità costituzionale (vedi ricorso n.72 del 16 giugno 2006 proposto dalla Regione Umbria innanzi alla Corte Costituzionale per violazione della competenza esclusiva residuale delle regioni di cui all'art. 117 cost., comma 4) - dispone che "le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'art. 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare" (art. 153, comma 1).

Nel caso concreto, si osserva che:

- oggetto principale della Convenzione di Gestione del S.I.I. e dell'allegato Disciplinare Tecnico è la realizzazione e l'attuazione del Piano d'Ambito;
- la Convenzione di Gestione del S.I.I. e l'allegato Disciplinare Tecnico sono stati stipulati sulla base di appositi schemi predisposti dal legislatore regionale ed allegati, per l'appunto, alla Legge Regione Campania n.14/97 - legge di attuazione della normativa quadro (Legge n.36/94 oggi sostituita dal D.lgs. n.152/06) - allo stato vigente anche per espressa previsione del medesimo D.lgs. n.152/06;
- con la Convenzione di Gestione del S.I.I. e l'allegato Disciplinare Tecnico unitamente agli atti di gara posti a base della procedura selettiva per la scelta del socio privato della G.O.R.I. S.p.A. (atti allegati alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente d'Ambito n. 30 del 15 ottobre 2001 - in particolare, si veda il patto parasociale intercorrente tra l'Ente d'Ambito ed il socio privato della G.O.R.I. S.p.A.), sono stati determinati precisi assetti tecnico-economico-finanziari quali condizioni dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- tali assetti, ivi incluso la corresponsione di un canone annuale per l'uso delle opere, impianti e canalizzazioni relativi al S.I.I., sono stati determinati, quindi, all'esito di una procedura di gara ad evidenza pubblica (lex specialis) e, conseguentemente, restano, allo stato, inalterati per il Soggetto Gestore G.O.R.I. S.p.A..

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte si ritiene che l'art. 153 citato non trovi automatica applicazione nell'ambito del rapporto contrattuale (Convenzione di Gestione del S.I.I.) intercorrente tra l'Ente d'Ambito e la GORI.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, complessivamente ammontante a 30.497.902 euro, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento di 2.691.901 euro, come si evince dalla Relazione sulla Gestione, è determinato prevalentemente dall'aumento dell'organico di 67 unità e dall'incremento degli elementi aggiuntivi alla retribuzione. Inoltre, all'incremento del costo del lavoro hanno contribuito anche gli incentivi all'esodo di personale pre-pensionabile.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Salari e stipendi	22.482.265	20.926.274	1.555.991
Oneri sociali	5.766.530	5.216.883	549.647
T.F.R.	1.427.746	1.275.244	152.502
Altri costi	821.361	387.600	433.761
Totali	30.497.902	27.806.001	2.691.901

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda le aliquote applicate si rimanda a quanto precedentemente esposto. Come già accennato in precedenza l'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato per gli anni di durata della Convenzione.

Le quote di ammortamento dei mutui SII, in considerazione della natura di tali oneri capitalizzati, sono parametrizzate agli stessi ammortamenti previsti dal Piano Economico Finanziario, che per l'anno 2007 sono pari a 302.000 euro. Con tale criterio si realizza la correlazione economica di tali quote di ammortamento con le coperture delle stesse previste dal sistema tariffario.

Sono esposti nella tabella che segue in relazione ai relativi cespiti:

Cespiti	Ordinari Econ.-tecnici
FABBRICATI E	
COSTRUZ. LEGGERE	
Fabbricati	133.054
Totale	133.054
IMPIANTI E MACCHINARIO:	
Impianti idrici	1.810.511
Impianti fognari	480.685
Impianti di depurazione	611.963
Consulenze e progetti su impianti	97.386
Sistema telemisure e telecontrollo	340.507
Allacciamenti	132.202
Totale	3.473.254
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:	
Strumenti di misura	1.431.618
Attrezzature fisse	20.964
Totale	1.452.582
ALTRI BENI	
Mobili, arredi e macch. d'uff.	158.735
Hardware	477.293
Altre dotazioni tecnico/amministrative	186.668
Impianto radio telefonico	41.947
Autovetture	48.054
Totale	912.697
TOTALE GENERALE	5.971.587
ONERI PLURIENNALI	
Spese di costituzione	0
Avviamento	136.418
Start-up	265.993
Software	1.033.774
Sito web	2.302
Consul. PDA	144.874
Mod. organizz./informatico	1.135.626
Censimento utenze	392.685

Oneri Concess. Oneri S.I.I.	302.000
Lavori straordinari sede e uffici	73.084
Altre immobilizzazioni immateriali	69.163
Totale	3.555.919

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È stato prudenzialmente accantonato, al fine di rappresentare i crediti al valore di presumibile realizzo, l'importo di euro 756.146.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti per la copertura delle perdite accertate nell'esercizio è pari ad euro 411.462. Si segnala inoltre che, in considerazione del principio di cui all'art.13 commi 2 e 3 Legge 36/94, che è parte integrante della Convenzione di Gestione e del calcolo tariffario, e che prevede la copertura totale dei costi d'esercizio (fra cui la perdita sui crediti) la Società ha accantonato prudenzialmente un importo congruo a rappresentare i crediti per i loro presumibile valore di realizzo.

In ogni caso si precisa che, il Soggetto Gestore, dopo aver esperito ogni azione atta alla riscossione del credito, recupera comunque le perdite effettive che vengono assorbite dal meccanismo di calcolo della tariffa, così come attualmente prevista dal PEF approvato dall'Ente d'Ambito. Tale modalità è conforme alla disciplina in materia di S.I.I. tendente a normalizzare in particolare il sistema dell'utilizzo della risorsa idrica.

Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti			
31/12/2006	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2007
3.634.222	411.462	756.146	3.978.906

Accantonamento per rischi

È stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 662.000 a fronte di contenziosi legali in corso alla data del 31 dicembre 2007.

Più dettagliatamente l'accantonamento si riferisce a:

- 40.000 euro per fronteggiare il rischio derivante dall'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, effettuato a seguito di una verifica ispettiva, avverso il quale, comunque, la Società ha presentato le relative controdeduzioni;
- 362.500 euro per contenziosi nei confronti di dipendenti, il cui fondo ad oggi è di euro 692.461;
- 259.500 euro per cause legali in corso che ad oggi sono complessivamente stimate per euro 461.000.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 2.371.489 e sono così distinti:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Imposte indirette	184.099	171.152	12.947
Tasse e canoni di concessione	33.543	127.753	- 94.210
Contributi ad Associazioni di Categ.	54.403	22.868	31.535
Spese di rappresentanza	94.881	55.801	39.280
Manifestazioni e Convegni	107.958	34.396	73.562
Acquisto testi	7.597	2.744	4.853
Minusvalenze da radiazioni patrimoniali	18.033	27.830	- 9.797
Abbuoni passivi	8.187	4.238	3.949
Elargizioni a terzi	48.769	18.933	29.836
Spese postali	452.691	64.882	388.009
Sopravvenienze	58.173	13.552	44.621
Multe e sanzioni	13.990	24.648	- 10.658
Rettifiche per competenze anni precedenti	675.313	1.133.569	- 458.256
Oneri diversi di gestione	613.852	626.112	- 12.260
Totali	2.371.489	2.328.078	43.411

Tra gli scostamenti più significativi, rispetto all'esercizio precedente, si evidenziano i costi per spese postali che registrano un incremento complessivo di circa 388.000 dovuto per circa 183.000 ad una diversa allocazione in bilancio mentre i reali maggiori costi si registrano per un importo di circa 205.000 euro inerenti all'incremento delle spedizioni agli utenti sia di comunicazioni informative che di solleciti di pagamento.

Le minusvalenze si riferiscono all'eliminazione di immobilizzazioni materiali dismessi nell'esercizio. La posta più significativa allocata tra le spese diverse di gestione attiene allo stanziamento del premio di gestione, riconosciuto in tariffa, da corrispondere ai soci secondo quanto stabilito nel PEF approvato dall'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano. Tale stanziamento è compreso tra gli oneri diversi di gestione e per l'esercizio 2007 ammonta ad euro 377.316.

Si evidenzia inoltre che le spese di rappresentanza, per euro 94.881, si riferiscono prevalentemente al restauro di fontane nei Comuni del territorio dell'ATO 3.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
(2.579.641)	(1.348.103)	(1.231.538)

Si evidenzia nel prospetto che segue il risultato della gestione finanziaria:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Proventi finanziari diversi	108.638	36.230	72.608
Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.688.479	- 1.384.333	- 1.304.146
Totali	- 2.579.641	- 1.348.103	- 1.231.538

L'incremento degli oneri finanziari, rispetto all'esercizio precedente, è determinato, per euro 689.762 dal maggior interesse corrisposto sul prestito Ponte a Banca OPI. Infatti, gli interessi di competenza dell'esercizio sono stati calcolati sull'intero importo di 40.000.000 di euro mentre nel 2006 per 3 trimestri circa, gli interessi sono stati relativi ad un ammontare di 32.000.000 di euro.

Tra l'altro nell'esercizio si è registrato un incremento del tasso applicato.

Inoltre a determinare il maggior onere finanziario si evidenzia che nel 2007, fino alla data del 28 dicembre 2007, sono stati corrisposti interessi all'Ente d'Ambito per il finanziamento concesso in data 29 novembre 2006 pari ad euro 498.522.

D) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
397.651	291.722	

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri e proventi straordinari:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Altri Proventi Straordinari	549.784	380.112	169.672
Altri Oneri Straordinari	- 152.133	- 88.390	- 63.743
Totali	397.651	291.722	105.929

I proventi straordinari ammontano ad euro 549.784 e si riferiscono a:

- sopravvenienze attive per circa 155.000 euro, relative a un rimborso IVA richiesto ai sensi del D.L. 15 Settembre 2006 n.258 per un importo di circa 92 mila euro ed altre rettifiche contabili positive;
- proventi straordinari per euro 394.704 che sono relativi soprattutto alle differenze attive derivanti dall'adeguamento delle aliquote fiscali IRAP ed IRES.

Gli oneri straordinari complessivamente pari ad euro 152.133 sono relativi a sopravvenienze passive relative a rettifiche contabili di anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	7.634.799	3.387.318	4.247.481
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:	7.841.940	3.613.686	4.228.254
IRES	5.810.155	1.901.077	
IRAP	2.031.785	1.712.609	
Imposte anticipate:	20.987	22.865	- 1.878
IRES anticipata	- 242.032	- 22.784	
IRAP anticipata	- 12.194	- 3.627	
Utilizzo Credito IRES	62.342	42.513	
Utilizzo Credito IRAP	7.279	6.763	
Adeguamento aliq.IRES	202.087		
Adeguamento aliq.IRAP	3.505		
Imposte differite:	- 228.128	- 249.233	21.105
Utilizzo Fondo IRES	- 62.598	- 215.024	
Utilizzo Fondo IRAP	- 9.959	- 34.209	
Adeguamento aliq.IRES	- 124.911		
Adeguamento aliq.IRAP	- 30.660		
TOTALI	7.634.799	3.387.318	4.247.481

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La voce, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento netto di 4.247.481 euro per il notevole aumento del risultato economico.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Si evidenzia inoltre che sia i crediti per imposte anticipate che il fondo imposte differite sono stati adeguati alle nuove aliquote che per l'IRES passa dal 33% al 27,50% e per l'IRAP dal 5,25% al 3,9%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Diff. temporanee	Effetto fiscale	Diff. temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	4.554.435	1.274.796	3.857.628	1.293.647
Fondi rischi	732.461	201.427	380.246	125.481
Fondo svalutazione crediti	3.119.850	857.904	3.049.550	1.008.352
F. do accant. prestaz.	-	-	8.302	3.176
Compensi Amm. non corrisposti	34.892	9.595	34.892	11.514
Spese di rappresentanza	49.833	15.647	35.623	13.626
Quota amm. terreno inced.	39.330	12.350	23.762	9.089
Fondo cause legali	461.000	144.754	300.500	114.941
Imposte indirette non pagate	14.116	4.432	14.116	5.399
Fondo oneri	-	-	10.637	4.089
Altre	103.153	28.688		
Imposte differite:	2.271.110	713.128	2.460.801	941.256
Ammortamenti anticipati	2.271.110	713.128	2.460.801	941.256

Altre informazioni

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, come risulta dalla Delibera assembleare del 31/5/2006:

Qualifica	Compenso
Amministratori	249.984
Collegio Sindacale	51.844

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda al paragrafo 4 della Relazione sulla Gestione.

Rapporti Intercompany

I rapporti con le imprese controllanti e consociate sono evidenziati al paragrafo 1.4 della Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Migliore Benedetto

Vice Presidente Vicario

Venanzoni Francesco

Vice Presidente

Caiazzo Michele

AMMINISTRATORE DELEGATO

Tempesta Stefano

CONSIGLIERI

Artiaco Procolo

Donato Antonio

Perrino Antonio

Maglione Ciro

Liguori Alfredo

Serpico Giuseppe

D'Aloia Antonio





G.O.R.I. S.p.A.
 Sede legale - Via Trentola n.211 - 80056 Ercolano - Napoli
 Capitale Sociale i.v. € 17.994.123
 Reg. Imp. 07599620635 - R.E.A. n. 636488
 P.IVA 07599620635

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 redatto dagli Amministratori, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2008, è stato notificato, in pari data, a questo Collegio.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato, pertanto, sull'osservanza della Legge, dell'Atto Costitutivo e sui Principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci (cinque) e a tutte le Adunanze del Consiglio di Amministrazioni (dieci), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente e consapevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla Legge e allo Statuto Sociale e non si palesano imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere manifestatamente l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante i numerosi incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Per un proficuo ed indispensabile scambio di informazioni, abbiamo periodicamente incontrato la PRICE-WATERHOUSECOOPERS e successivamente, la K.P.M.G., S.p.A. Società di Revisione, iscritta nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, alla quale l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2007 ha conferito l'incarico triennale per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Nell'ambito delle diverse funzioni e delle rispettive competenze, abbiamo, con la sopravvenuta descritta Società di Revisione, analizzato i più rilevanti fatti gestionali e le tecniche adottate per il conseguimento degli obiettivi programmati.

Abbiamo, altresì, verificato che tutte le fasi di evoluzione del nuovo sistema informativo sono state affiancate da una continua attività di formazione del personale.

Abbiamo richiesto ed ottenuto informazioni dai Responsabili delle funzioni e dal Soggetto incaricato del controllo contabile; riteniamo di non aver motivo per ipotizzare rilievi.

Questo Collegio dà, pertanto, atto:

- di essersi riunito trimestralmente per le obbligatorie verifiche (23.01.07 - 24.04.07 - 20.07.07 - 10.10.07 - 20.12.07);
- di non aver avuto sollecitazioni per espletare particolari indagini e di non aver avuto - ex art. 2408 del c.c. denuncia da parte dei Soci;
- che nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2007, la G.O.R.I. S.p.A. ha conferito alla Società di Revisione l'ulteriore incarico di certificare i dati di bilancio classificati secondo i principi contabili internazionali- IAS/IFRS finalizzati alla predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA.

Il Collegio dà, altresì, atto di aver esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in merito al quale, non avendo il precipuo compito del controllo analitico sul suo contenuto, riferisce:

- che ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua completa conformità per quel che riguarda la sua struttura e di non aver osservazioni particolari da sottoporre all'attenzione dei Soci;
- che ha esaminato i criteri di valutazione adottati per la formazione del descritto Documento e di averne accertato la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali;
- che ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società;

- che ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, parimenti, di non aver osservazioni particolari da partecipare;
- che, per quanto di conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- che la Nota integrativa, redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., contiene tutte le notizie obbligatorie che il codice civile impone e tutte quelle opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Con riguardo ai fatti salienti verificatisi nel corso dell'esercizio, il Collegio ha accertato e verificato:

- che in attuazione del Piano Economico Finanziario e Tariffario del Piano d'Ambito, la Società ha rinnovato, già in data 12/09/2006, il contratto di finanziamento ponte di 40 milioni di euro con Banca OPI Gruppo San Paolo per ulteriori 18 mesi, finalizzato alla strutturazione dell'operazione di finanziamento a medio-lungo periodo per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, quasi del tutto definito;
- che il saldo del debito verso Banche al 31 dicembre 2007, pari ad euro 45.502.174, è relativo principalmente alla novazione del suddetto prestito ponte per 40.000.000 di euro;
- che in relazione alla procedura di aumento di capitale sociale a pagamento scindibile, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006, si evidenzia che l'Ente d'Ambito, in data 21 dicembre 2007, ha esercitato il diritto di opzione autorizzando la G.O.R.I. S.p.A. ad imputare a Capitale Sociale il finanziamento concesso per euro 13.772.959;
- che le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, determinati in base alla stimata residua utilità futura;
- che, nell'esercizio, a seguito dell'avanzamenti dell'attività di ricognizione dell'Ente d'Ambito, sono state capitalizzate anche le rate future delle posizioni dei mutui accertati, contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato, che, allo stato, ammontano ad euro 10.660.932;
- che, così provvedendo, si è tenuto conto delle raccomandazioni della Società di Revisione PRICE-WATERHOUSECOOPERS di cui al punto 3 della Relazione di Revisione del Bilancio al 31 dicembre 2006;
- che per ciò che attiene al credito, è stata proseguita l'attività che dovrà portare al raggiungimento degli obiettivi individuati;
- che opportuno ottimizzare le procedure e gli strumenti di controllo;
- che nell'esercizio è stata completata la seconda fase di migrazione dei dati dai sistemi informatici "UNIX e GIADA" nel Sistema Informativo SIU-Neta;
- che, nel corso del 2008, è verosimile prevedere il completamento della migrazione dei dati nel "SIU", che andrà, così, a regime;
- che i criteri di accantonamento prudenziale dei crediti sono stati verificati e appaiono corretti, anche, in relazione al caratteristico metodo della copertura tariffaria delle perdite su crediti;
- che, per sopperire alle sempre più crescenti esigenze, sono stati assunti, nel 2007, 67 nuovi lavoratori, per la qual cosa il numero degli addetti è passato da 656 a 723;
- che si rende necessario migliorare e rendere più incisivo l'utilizzo delle risorse umane;
- che è preminente, al fine, individuare una struttura logisticamente idonea e, in particolar modo, capace di ospitare la gran parte delle maestranze;
- che, per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 dicembre 2006 dalla Regione Campania e dall'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano, si è positivamente risolta la disputa che opponeva i due predetti Enti, per ciò che riguarda i costi di emungimento;
- che tale Protocollo ha, infatti, confermato il corrispettivo di 0,105375 euro/mc. individuato dalla G.O.R.I. S.p.A. per la determinazione, appunto, del costo relativo all'emungimento per le annualità pregresse;
- che l'utile d'esercizio, pari ad euro 7.581.0066, consegue dalla concomitanza di più fattori, tra i quali, oltre che da positivo andamento della gestione, dall'acquisizione di ulteriori sei Comuni e dai ricavi per i corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione delle cosiddette "fonti autonome".

Questo Collegio segnala, inoltre:

- che il Socio A.R.I.P.S. ha allineato le proprie azioni (n. 9.266 pari al 7.948% del Capitale Sociale) al Socio Sarnese Vesuviano S.r.l.;
- che, pertanto, la nuova compagine sociale risulta così composta;

Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano	azioni n.	59.456	51,000%
Sarnese Vesuviano S.r.L.	azioni n.	43.172	37,032%
A.S.M.	azioni n.	13.906	11,928%
A.S.A.M.	azioni n.	46	0,040%

- che l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2007 ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2007, 2008 e 2009;
- che, in data, la stessa Assemblea ha affidato, ai sensi degli artt. 2364, primo comma, n. 2 e 2409 quater del c.c. alla K.P.M.G. S.p.A. il controllo contabile e la certificazione del Bilancio per gli esercizi 2007, 2008 e 2009;
- che l'Assemblea dei Soci del 30 luglio 2007 ha nominato, in sostituzione dei dimissionari, due nuovi Amministratori e un Sindaco supplente, ha deliberato il trasferimento della Sede legale da Torre Annunziata - via Dante 1 - ad Ercolano - Via Trentola 211 e ha, altresì, stabilito il compenso da corrispondere alla K.M.P.G. S.p.A. per il triennio 2007-2009;
- che l'Assemblea dei Soci del 6 novembre 2007, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 296/2006 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha deliberato la modifica degli artt. 19 e 20 dello Statuto Sociale, ivi indicando le nuove modalità di nomina ed il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Soci,

il Bilancio di esercizio, il cui risultato, al netto delle imposte, è pari ad euro 7.581.065,74, si compendia nei seguenti valori di sintesi:

Attività	Euro	280.910.484
Passività	Euro	240.733.383
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	32.596.035
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	7.581.066
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	9.366.271
Conto Economico:		
Valore della Produzione	Euro	118.598.930
Costi della Produzione	Euro	101.201.075
Differenza tra valori e costi della produzione	Euro	17.397.855
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	7.581.066

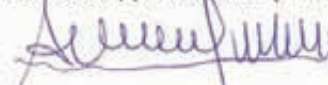
Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle rettifiche successivamente apportate, giusta delega del C.d.A. del 20 marzo 2008, ritiene che il Bilancio d'Esercizio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della società al 31 dicembre 2007, secondo corrette norme di legge e che nulla osta alla sua approvazione.

Invita, pertanto, i Signori Soci ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2007, così come redatto, e raccomanda di disporre esplicitamente per la destinazione del conseguito utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

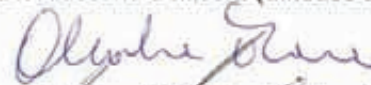
Ercolano, 3 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Dr. Giuseppe Bellezza (Presidente)



Dr. Alessandra Micera (Sindaco Effettivo)



Avv. Vincenzo Mascolo (Sindaco Effettivo)





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
G.O.R.I. S.p.A. – Gestione Ottimale Risorse Idriche

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.O.R.I. S.p.A. – Gestione Ottimale Risorse Idriche (di seguito "G.O.R.I. S.p.A.") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della G.O.R.I. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore, incaricato del controllo contabile, in data 6 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della G.O.R.I. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Napoli, 3 aprile 2008

KPMG S.p.A.


Giovanni Enrico Esposito
Socio

A close-up photograph of a green leaf covered in numerous water droplets of various sizes. The droplets are in sharp focus, reflecting light and creating a shimmering effect. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a natural outdoor setting. The overall composition is centered and emphasizes the texture and freshness of the leaf.

GORI S.p.A. - GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE

Sede legale
Via Trentola, 211 - 80056 ERCOLANO (NA)
Capitale Sociale € 17.994.123 i.v.
Reg. Imp. 07599620635 - R.E.A. n. 636488
C.F. & P. IVA 07599620635

www.goriacqua.com
info@goriacqua.com
Numero Verde: 800218270